

Documento contenente le informazioni chiave

Scopo

Il presente documento contiene informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

Prodotto: Formula Risparmio

Nome ideatore del PRIIP: Itas Vita Spa

Numero di telefono: 800 29 28 37

Consob è responsabile della vigilanza di ITAS Vita Spa in relazione al presente documento contenente le informazioni chiave.

Sito web dell'ideatore di PRIIP: www.gruppooitas.it

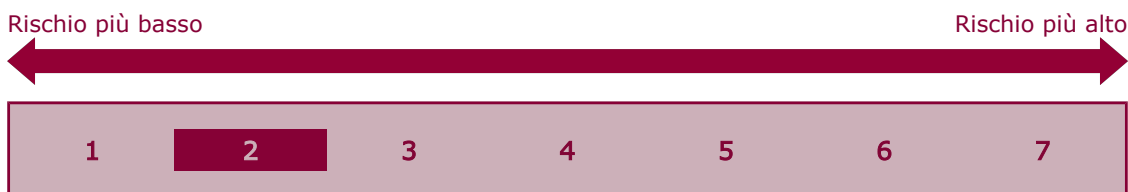
Data di realizzazione: 27/11/2025

Cos'è questo prodotto?

- **Tipo:** assicurazione rivalutabile a premi unici ricorrenti
- **Termine:** La durata contrattuale può essere fissata, a scelta del cliente, da un minimo di 5 anni ad un massimo di 20 anni. Il cliente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla conclusione. Itas Vita Spa non è autorizzata ad estinguere unilateralmente il contratto, se non in caso di mancato pagamento delle prime due annualità di premio ricorrente; tale evenienza determina la risoluzione automatica del contratto e la conseguente perdita dei premi ricorrenti versati, che restano acquisiti alla Itas Vita Spa. Il contratto si estingue automaticamente alla scadenza dello stesso o alla morte dell'assicurato.
- **Obiettivi:** Contratto di assicurazione sulla vita a premi unici ricorrenti, con la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi. I premi sono ripartiti in percentuali predefinite e non modificabili nelle gestioni interne separate Forvalue al 70% e Formula Fondo al 30%. Le prestazioni assicurate sono contrattualmente garantite dalla Società e si rivalutano al termine di ogni anno solare, in base al rendimento delle gestioni interne separate. La tipologia degli strumenti finanziari utilizzati per l'investimento delle attività gestite è prevalentemente di tipo obbligazionario. In particolare, è privilegiato l'investimento in titoli governativi della zona euro ed altre obbligazioni emesse da enti o società con elevato merito creditizio.
- **Tipo di investitore al dettaglio:** Il prodotto è rivolto sia ad una persona fisica che abbia un'età compresa tra 18 e 85 anni sia a persona giuridica, che intende versare un piano di premi ricorrenti, che abbia un'esigenza di conservare il proprio capitale investito, con una tolleranza al rischio bassa, una capacità di assorbimento delle perdite bassa, con una conoscenza ed esperienza di strumenti finanziari anche solo molto bassa e con orizzonte temporale di investimento di almeno 5 anni (breve).
- **Prestazioni assicurative:** In caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, la Società si impegna a corrispondere il capitale assicurato rivalutato ai Beneficiari designati dal Cliente. In caso di decesso dell'Assicurato in corso di contratto, la Società liquiderà il capitale assicurato, rivalutato alla data di decesso, ai Beneficiari designati dal Cliente. È prevista una garanzia complementare, "Domani Sicuro", che in caso di decesso del Cliente in corso di contratto garantisce che la Società completi il versamento dei premi residui fino a scadenza. Il contraente potrà richiedere riscatti, parziali o totali, della propria posizione dopo il pagamento delle prime due annualità di premio. Il valore di tali prestazioni è indicato nella sezione "quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento".

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Indicatore di rischio



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 10 anni. Potrebbe non essere possibile disinvestire anticipatamente. Potrebbe essere necessario sostenere ulteriori costi in caso di uscita anticipata.

- L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa dell'incapacità di Itas Vita Spa di pagare quanto dovuto.
- Abbiamo classificato questo prodotto al livello 2 su 7, che corrisponde alla classe di rischio bassa.

- Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità di Itas Vita Spa di pagare quanto dovuto.
- In alcune circostanze vi potrebbero essere richiesti pagamenti supplementari a copertura delle perdite. La perdita totale che si potrebbe subire è notevolmente superiore all'importo investito.
- Il rimborso minimo a cui si ha diritto in caso di decesso e a scadenza è pari al capitale assicurato. In caso di riscatto anticipato non è garantito il recupero del capitale investito. Tutti gli importi superiori e qualsiasi rendimento aggiuntivo dipendono dal futuro andamento dei mercati e sono, per questo, incerti.
- Importanti informazioni sulle modalità di riscatto e penalità applicate sono riportate al paragrafo "Per quanto tempo devo detenere il prodotto? Posso ritirare il capitale prematuramente?"

Scenari di performance

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Gli scenari riportati sono illustrazioni basate sui risultati passati e su alcune ipotesi. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato: 10 anni Esempio di investimento: € 1.000 all'anno.		In caso di uscita dopo	In caso di uscita dopo	In caso di uscita dopo
Premio assicurativo [€ 0]		1 anno	5 anni	10 anni
Caso vita				
Minimo	Possibile rimborso al netto dei costi	N/A	N/A	€ 9.870
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 980	€ 5.110	€ 10.480
	Rendimento medio per ciascun anno	-1,90%	0,45%	0,47%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 980	€ 5.130	€ 10.480
	Rendimento medio per ciascun anno	-1,87%	0,52%	0,47%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 980	€ 5.160	€ 10.980
	Rendimento medio per ciascun anno	-1,80%	0,62%	0,94%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 980	€ 5.180	€ 11.130
	Rendimento medio per ciascun anno	-1,70%	0,72%	1,08%
Caso morte				
Evento assicurato	Possibile rimborso a favore dei vostri beneficiari al netto dei costi	€ 1.000	€ 5.160	€ 10.980

- Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, ma possono non comprendere tutti i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.
- Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.
- Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole presentano una diversa probabilità stimata di verificarsi. Per i tre scenari la probabilità che si verifichi un risultato peggiore di quello rappresentato è pari rispettivamente al 10%, al 50% e al 90%.
- Questo prodotto non è facilmente liquidabile. In caso di uscita da un investimento prima del periodo di detenzione raccomandato non vi è alcuna garanzia e potrebbe essere necessario sostenere costi supplementari.
- A scadenza di contratto e in caso di morte, è prevista la garanzia di conservazione del capitale assicurato.

Cosa accade se Itas Vita Spa non è in grado di corrispondere quanto dovuto?

Se Itas Vita SpA non fosse in grado di rispettare i propri obblighi contrattuali, si potrebbe incorrere in una perdita conseguente a tale situazione di insolvenza. Non esistono sistemi di garanzia a tutela dei consumatori che possano coprire in tutto o in parte questo tipo di perdite. Tuttavia, la liquidazione dell'investimento è privilegiata rispetto al soddisfacimento degli altri creditori.

Quali sono i costi?

Andamento dei costi nel tempo

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento e dalla durata della detenzione del prodotto. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento. Si è ipotizzato quanto segue: nel primo anno recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0 %). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato. 1.000 EUR all'anno di investimento.

	In caso di uscita dopo	In caso di uscita dopo	In caso di uscita dopo
	1 anno	5 anni	10 anni
Costi totali	€ 39	€ 168	€ 623
Incidenza annuale dei costi (*)	4,0%	1,1% ogni anno	1,1% ogni anno

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo sarà pari al 2,8% prima dei costi e al 1,7% al netto dei costi. Una parte dei costi può essere condivisa con la persona che vende il prodotto per coprire i servizi che fornisce.

Composizione dei costi

Costi una tantum di ingresso o di uscita	Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 10 anni
Costi di ingresso Costo di caricamento dell'1,0% per premio. Sui premi unici aggiuntivi si applicano i medesimi costi di caricamento applicati al premio unico di perfezionamento.	0,0%
Costi di uscita I costi di uscita sono indicati come 'N/A' nella colonna successiva in quanto non si applicano se il prodotto è conservato fino al periodo di detenzione raccomandato.	NA
Costi correnti registrati ogni anno	
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio Per far fronte alle spese di gestione del contratto, viene trattenuto dal rendimento finanziario annuo conseguito dalle gestioni interne separate Forvalue e Formula Fondo un valore variabile in funzione dei rendimenti realizzati da entrambe: se il rendimento delle singole gestioni interne separate è pari o inferiore al 3,0%, il valore trattenuto sul rendimento finanziario annuo di ogni gestione interna separata sarà pari all' 1,0%; se il rendimento delle singole gestioni interne separate è superiore al 3,0%, al valore trattenuto sul rendimento finanziario annuo dell'1,0% verrà aggiunta una commissione di over performance pari al 20% della differenza tra il rendimento annuo di ogni gestione interna separata ed il coefficiente fisso del 3,0%.	1,1%
Costi di transazione Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti al prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda di quanto viene acquistato e venduto.	0,0%

Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?

Periodo di detenzione raccomandato: 10 anni

Il periodo di detenzione raccomandato è di 10 anni. Il cliente può comunque scegliere una durata contrattuale compresa tra 5 e 20 anni, più congeniale alle proprie esigenze di investimento. Il cliente potrà richiedere il riscatto, trascorsi 12 mesi dalla data di decorrenza; ma ciò comporterà l'applicazione di penali fino al quarto anno, pari al 2% il secondo anno, all'1,5% il terzo anno, all'1% il quarto anno. A partire dalla data di sottoscrizione, il cliente ha 30 giorni di tempo per recedere dal contratto.

Come presentare reclami?

Nel caso in cui il cliente volesse presentare un reclamo dovrà inviarlo ai seguenti recapiti: Itas Vita Spa – Servizio Reclami - Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento; e-mail: reclami@gruppoitas.it; Fax: 0461 891 840.

I reclami devono contenere: a) nome, cognome e domicilio del reclamante, con recapito telefonico; b) numero della polizza e nominativo del contraente; c) numero dell'eventuale sinistro oggetto del reclamo; d) individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato; e) breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela; f) ogni documento utile per descrivere le circostanze. Il Servizio Reclami, svolta la necessaria istruttoria, provvederà a fornire riscontro entro 45 giorni dalla ricezione del reclamo. Peraltro, qualora la lamentela verta sulla consulenza o vendita del prodotto da parte di un soggetto iscritto nelle sezioni B (broker) e D (banche, intermediari finanziari, società di intermediazione mobiliare, la società Poste Italiane) del registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi, il reclamo può essere inoltrato direttamente all'intermediario stesso. Può trovare tutte le informazioni necessarie sul sito www.gruppoitas.it nella sezione a piè pagina, denominata "Reclami".

Altre informazioni rilevanti

Tutte le informazioni relative al presente prodotto potranno essere consultate sul sito www.gruppoitas.it. Il presente KID verrà aggiornato almeno una volta all'anno e sarà disponibile sul sito www.gruppoitas.it, dove sarà reperibile il Set Informativo del prodotto. Una volta all'anno il Cliente riceverà l'estratto conto annuale relativo alla propria posizione assicurativa.

Assicurazione rivalutabile a premio unico

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)



Prodotto: "FORMULA RISPARMIO - 15R25/FV - 15R25/FF"

Contratto con partecipazione agli utili (Ramo I)

Ultima edizione disponibile pubblicata: 02/02/2026.

Scopo

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID), per aiutare il potenziale contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, con particolare riguardo alle garanzie finanziarie, alle coperture assicurative, alle limitazioni, alle esclusioni, ai costi e alla loro incidenza sulla performance del prodotto, nonché alla situazione patrimoniale dell'impresa.

Il contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Società

ITAS VITA S.p.A. Impresa di assicurazione italiana appartenente al Gruppo ITAS Assicurazioni, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ITAS Mutua.

Sede Legale e Direzione Generale: Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 800 292 837

www.gruppoitas.it; segreteria.dirgen@gruppoitas.it; itas.vita@pec-gruppoitas.it

Impresa autorizzata all'esercizio della assicurazione vita con D.M. n° 6405 del 11.12.1968 (G.U. n° 5 del 8.1.1969) - Iscritta all'albo gruppi assicurativi al n° 010 ed all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n° 1.00035

Di seguito si riportano le informazioni sulla situazione patrimoniale dell'impresa riferite all'ultimo bilancio d'esercizio approvato, redatto secondo i principi contabili vigenti, unitamente alle informazioni sulla solvibilità presenti nella Relazione sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria dell'impresa (SFCR) disponibile sul sito internet al seguente link: <https://www.gruppoitas.it/bilanci-relazioni>

Importi riferiti al 31 dicembre 2024	Patrimonio netto	Risultato economico di periodo	Solvency Ratio
Itas Vita SpA	225	- 89	269%

Al contratto si applica la legge italiana.

Prodotto

Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle indicate nel KID



Quali sono le prestazioni assicurative e le opzioni non riportate nel KID?

Le prestazioni corrisposte dall'Impresa sono collegate ai risultati delle Gestioni separate Formula Fondo e Forvalue.

Le prestazioni assicurate si rivalutano al termine di ogni anno solare, in base al rendimento delle gestioni separate Formula Fondo e Forvalue. I Regolamenti relativi alla gestioni separate Formula Fondo e Forvalue sono disponibili sul sito www.gruppoitas.it.

• OPZIONE DI RISCATTO TOTALE

In caso di vita dell'assicurato in corso di contratto e prima della scadenza pattuita, il contraente può richiedere il riscatto dopo il pagamento della prime due annualità di premio. La richiesta di riscatto deve essere presentata per iscritto al proprio intermediario o ITAS Vita con raccomandata A.R. o mezzo posta elettronica certificata PEC a ITAS Vita.

• OPZIONE DI RISCATTO PARZIALE

In caso di vita dell'assicurato in corso di contratto e prima della scadenza pattuita, il contraente può richiedere il riscatto dopo il pagamento della prime due annualità di premio. La richiesta di riscatto deve essere presentata per iscritto al proprio intermediario o ITAS Vita con raccomandata A.R. o mezzo posta elettronica certificata PEC a ITAS Vita.

• OPZIONE RENDITA

Nel corso del contratto ed entro il termine di 6 mesi prima della sua scadenza, il contraente può richiedere, con raccomandata A.R. o mezzo posta elettronica certificata PEC a ITAS Vita, che il valore di liquidazione totale maturato alla scadenza del contratto, al netto dell'imposta sostitutiva, sia convertito in una di queste prestazioni:

- una rendita annua, da corrispondere all'assicurato finché l'assicurato è vivo
- una rendita annua, da corrispondere all'assicurato in modo certo nei primi 5 o 10 anni, e quindi anche in caso di morte dell'assicurato e, poi, finché egli è vivo
- una rendita annua su due assicurati, dopo aver designato il secondo assicurato, da corrispondere all'assicurato finché l'assicurato è vivo e poi reversibile, del tutto o in parte, a favore del secondo assicurato (reversionario), finché questi è vivo.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi

esclusi

Non vi sono esclusioni sulle garanzie previste dalla copertura assicurativa.



Ci sono limiti di copertura?

- Il contraente, in caso di vita dell'assicurato, può richiedere il riscatto totale o parziale della propria posizione qualora siano state pagate le prime due annualità di premio.
- Il riscatto parziale può essere richiesto a condizione che l'importo lordo riscattato sia pari o superiore a € 500,00 e che il conseguente capitale residuo non sia inferiore a € 2.000,00.



Quanto e come devo pagare?

Premio

- Il premio unico ricorrente viene determinato dal Contraente, risultando indipendente dalle garanzie assicurate, dall'età e dal sesso dell'Assicurato.
- Il premio viene investito con una quota del 70% nella Gestione separata Forvalue con una quota del 30% nella Gestione separata Formula Fondo.
- I mezzi di pagamento del premio devono avere quale diretta beneficiaria la Società o l'Agente nella sua qualità di intermediario della Società stessa e sono: assegno postale, assegno bancario e assegno circolare non trasferibili, bonifico bancario, S.D.D. (Seda Direct Debit), bollettino c/c postale, vaglia postale o similari, carte di credito o di debito. E' tassativamente vietato il pagamento del premio in contanti, ai sensi della normativa diramata dall'Istituto di Vigilanza. I premi delle assicurazioni sulla vita sono esenti dall'imposta sulle assicurazioni.
- Il contratto prevede la corresponsione di una serie di premi unici ricorrenti, da versare a scelta del Contraente con periodicità annuale, semestrale, trimestrale o mensile. Gli importi minimi e massimi del singolo versamento, variano in funzione del frazionamento scelto, come indicato nella tabella di seguito. In seguito al pagamento delle prime due annualità di premio, il Contraente ha la possibilità di variare l'importo del premio unico ricorrente e il frazionamento, sempre nel rispetto dei limiti di minimo e massimo.

PERIODICITA' DEL VERSAMENTO	IMPORTO MINIMO	IMPORTO MASSIMO
ANNUALE	€ 1.200,00	€ 12.000,00
SEMESTRALE	€ 600,00	€ 6.000,00
TRIMESTRALE	€ 300,00	€ 3.000,00
MENSILE	€ 100,00	€ 1.000,00
PREMIO UNICO AGGIUNTIVO	€ 300,00	€ 100.000,00 (cumulativo massimo) € 20.000,00 (cumulativo massimo annuale)



A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto è rivolto sia ad una persona fisica di età compresa tra i 18 e 85 anni sia a persona giuridica, che intende versare un piano di premi ricorrenti, che abbia un'esigenza di conservare il proprio capitale investito, con una tolleranza al rischio bassa, una capacità di assorbimento delle perdite bassa, con una conoscenza ed esperienza di strumenti finanziari anche solo molto bassa e con un orizzonte temporale di investimento di almeno 5 anni (breve). Deve essere residente e domiciliato o avere sede legale in Italia.



Quali costi devo sostenere?

Costi applicati al rendimento delle gestioni separate

ITAS Vita trattiene dal rendimento finanziario annuo conseguito dalle gestioni interne separate FORVALUE e FORMULA FONDO un valore variabile in funzione dei rendimenti realizzati da entrambe:

- se il rendimento delle singole gestioni interne separate è pari o inferiore al 3,0%, il valore trattenuto sul rendimento finanziario annuo di ogni gestione interna separata sarà pari all' 1,0 %;
- se il rendimento delle singole gestioni interne separate è superiore al 3,0%, al valore trattenuto sul rendimento finanziario annuo dell'1,0% verrà aggiunta una commissione di over performance pari al 20% della differenza tra il rendimento annuo di ogni gestione interna separata ed il coefficiente fisso del 3,0 %.

La misura di rivalutazione potrebbe risultare negativa nei casi in cui il rendimento finanziario delle gestioni separate risultasse minore rispetto ai costi applicati al rendimento finanziario. Per esempio, con un rendimento delle gestioni interne separate pari allo 0,5% e con i costi di gestione applicati pari all' 1,0%, il rendimento riconosciuto sarebbe pari allo 0,5% - 1,0% = - 0,5%

Costi per riscatto

Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel KID.

Costi per l'erogazione della rendita

Qualora venga attivata l'opzione di riscatto in rendita, vengono applicati i seguenti costi di caricamento:

COSTI DI CARICAMENTO	CARICAMENTO
caricamento di gestione, calcolato sul capitale netto	1,00 %
caricamento di erogazione, calcolato sull'annualità della rendita	1,25%

E' prevista la possibilità di convertire il capitale in rendita se il controvalore della rendita annuale non risulta inferiore a € 6.000,00.

<p>Costi per l'esercizio delle opzioni</p> <p>Non sono previste opzioni diverse dal riscatto e dalla rendita.</p> <p>Costi di intermediazione</p> <p>La quota dei costi percepita in media dagli intermediari, con riferimento all'intero flusso commissionale relativo a questo prodotto, è pari al 9,52%.</p>

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?	
All'IVASS	In caso di esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, pec: ivass@pec.ivass.it . Info su: www.ivass.it alla sezione "per i Consumatori" al link "Reclami".
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:	
Arbitro Assicurativo	Presentando ricorso all'Arbitro Assicurativo tramite il portale disponibile sul sito internet dello stesso (www.arbitroassicurativo.org) dove è possibile consultare i requisiti di ammissibilità, le altre informazioni relative alla presentazione del ricorso stesso e ogni altra indicazione utile.
Mediazione	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n. 98). La mediazione è obbligatoria, prima di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, nelle controversie in materia di contratti assicurativi.
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato all'Impresa.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	<ul style="list-style-type: none"> Arbitrato: le Condizioni generali di assicurazione possono prevedere la facoltà di ricorso a procedure arbitrali, specificandone le modalità di promozione (in forza di quanto previsto dal titolo VIII, capo I, del Codice di Procedura Civile). Per la risoluzione delle liti transfrontaliere, il reclamante avente il domicilio in Italia, può presentare reclamo all'IVASS, seguendo le indicazioni sopra descritte, o direttamente al sistema estero competente chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET, accedendo al sito internet: https://ec.europa.eu/info/fin-net.

REGIME FISCALE	
Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p>I premi delle assicurazioni sulla vita relativi alla garanzia principale sono esenti dall'imposta sulle assicurazioni. Le somme erogate:</p> <ol style="list-style-type: none"> se corrisposte in forma di capitale sono soggette ad un'imposta sostitutiva, determinata in base alla normativa vigente, sull'importo pari alla differenza fra quanto dovuto dalla Società e l'ammontare dei premi inerenti alla polizza riferiti alla componente finanziaria; se corrisposte in forma di rendita derivante dalla conversione del capitale, prevedono prioritariamente l'assoggettamento di quest'ultimo ad imposizione fiscale come indicato al precedente punto 1., mentre la rendita risultante sarà tassata al momento dell'erogazione, solo relativamente al reddito di capitale ottenuto dalla rivalutazione della stessa. <p>La Società non applicherà la suddetta imposta sostitutiva sui proventi corrisposti a soggetti che esercitano attività d'impresa, in relazione a contratti di assicurazione stipulati nell'ambito di attività commerciale, qualora gli interessati presentino una dichiarazione di sussistenza di tale circostanza. Tutte le somme liquidate:</p> <ol style="list-style-type: none"> se corrisposte in forma di capitale, sono soggette ad un'imposta sostitutiva, determinata in base alla normativa vigente, sull'importo pari alla differenza fra quanto dovuto dalla Società e l'ammontare dei premi corrisposti dal Contraente. La Società non opera la ritenuta della suddetta imposta sostitutiva sui proventi corrisposti a soggetti che esercitano attività d'impresa e a persone fisiche o enti non commerciali (in relazione a contratti di assicurazione stipulati nell'ambito di attività commerciale) qualora gli interessati presentino una dichiarazione relativa alla conclusione del contratto nell'ambito dell'attività commerciale stessa; in ipotesi di esercizio dell'opzione di conversione del capitale in rendita, quest'ultimo sarà preventivamente assoggettato ad imposizione fiscale come al precedente punto 1., mentre la rendita vitalizia risultante verrà tassata al momento dell'erogazione solo relativamente al reddito di capitale derivante da rivalutazione.

Cosa è il diritto all'oblio oncologico?	
Diritto all'oblio oncologico	<p>Qualora il cliente sia stato precedentemente affetto da patologie oncologiche - il cui trattamento attivo sia concluso, in mancanza di recidive, da più di dieci anni, secondo quanto previsto dalla legge 7 dicembre 2023, n. 193 e dai relativi decreti attuativi - non è tenuto a fornire informazioni, né subire qualunque tipo di indagine (es. visita medica) in merito a tale pregressa patologia. Il termine è ridotto da dieci a cinque anni, nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età.</p> <p>Per le patologie oncologiche previste dalla Legge 7 dicembre 2023, n. 193 e dai relativi decreti attuativi, sono previsti termini inferiori, indicati nella Tabella, consultabile sul sito internet dell'impresa al seguente link https://www.gruppogas.it/oblio-oncologico.</p>
Certificazione	

<p>della sussistenza dei requisiti necessari ai fini dell'oblio oncologico</p>	<p><i>Il cliente che precedentemente alla stipulazione o rinnovo del contratto di assicurazione abbia fornito informazioni relative al proprio stato di salute, concernenti patologie oncologiche da cui sia stato precedentemente affetto e il cui trattamento attivo si sia concluso, senza episodi di recidiva, invia tempestivamente all'impresa di assicurazione o all'intermediario la certificazione rilasciatagli, secondo quanto previsto dalla legge n. 193 del 2023 e successivi decreti attuativi.</i></p>
<p>Effetti dell'oblio oncologico per le imprese</p>	<p><i>Se è decorso il periodo previsto per la sussistenza del diritto all'oblio oncologico, le informazioni eventualmente già acquisite non possono essere utilizzate per modificare le condizioni contrattuali, per valutare il rischio dell'operazione o la solvibilità del cliente. Le imprese hanno l'obbligo di cancellare in modo definitivo i dati relativi alla patologia oncologica pregressa entro 30 gg. dal ricevimento della certificazione, senza oneri per il cliente.</i></p> <p><i>Le clausole contrattuali stipulate in contrasto con le disposizioni di cui all'art. 2 commi da 1 a 5 della Legge 7 dicembre 2023 n. 193 sono nulle, fatta salva l'efficacia e la validità del contratto. La nullità opera soltanto a vantaggio del contraente o dell'assicurato ed è rilevabile d'ufficio in ogni stato e grado del procedimento.</i></p>

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.



CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

Assicurazione rivalutabile a premi unici ricorrenti

Queste condizioni di assicurazione sono state redatte secondo le linee guida per i contratti "chiari e comprensibili".

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

Gentile Cliente,

in questa sezione vogliamo sintetizzare le caratteristiche tecniche del prodotto FORMULA RISPARMIO, rimandando in ogni caso ad una lettura integrale delle presenti condizioni di assicurazione per una conoscenza completa del prodotto.

FORMULA RISPARMIO è un prodotto di investimento assicurativo dedicato a persone fisiche o giuridiche che abbiano la necessità di accantonare del capitale attraverso il pagamento di premi ricorrenti. I premi ricorrenti vengono investiti in due gestioni interne separate: gestione interna separata FORMULA FONDO (di seguito anche "FORMULA FONDO") e gestione interna separata FORVALUE (di seguito anche "FORVALUE"). Entrambe le gestioni interne separate mirano a proteggere il capitale investito, cercando di farlo crescere in modo tendenzialmente stabile in base ai rendimenti realizzati annualmente da ciascuna di esse. Entrambe le gestioni interne separate sono collegate ad un fondo utili. Il fondo utili costituisce una riserva, le cui attività confluiscono interamente nel calcolo della redditività della FORMULA FONDO e della FORVALUE.

La presenza di due gestioni interne separate consente nel tempo una migliore gestione dei rendimenti e, al contempo, favorisce un efficace processo di diversificazione.

Il premio ricorrente e gli eventuali premi unici aggiuntivi sono ripartiti nelle due gestioni interne separate in base a percentuali predefinite e non modificabili: il 70% in FORVALUE ed il 30% in FORMULA FONDO.

Il prodotto garantisce la restituzione del capitale versato sia alla scadenza del contratto sia in caso di decesso dell'assicurato in corso di contratto.

La durata del contratto può essere scelta tra un minimo di 5 anni e un massimo di 20 anni. Il prodotto può essere stipulato sulla vita di soggetti assicurati che, alla data di decorrenza del contratto, abbiano un'età computabile compresa tra 0 anni e 85 anni, con età massima a scadenza di 95 anni.

I premi annui ricorrenti possono variare da 1.200 euro a 12.000 euro. Inoltre, sono ammessi versamenti di premi unici aggiuntivi di importo non inferiore a 300 euro, fino ad un massimo complessivo di 100.000 euro su ciascun contratto e di 20.000 euro per ogni anno. Il contraente ha l'obbligo di pagare le prime due annualità di premio, in caso contrario il contratto si risolve e i premi ricorrenti pagati restano acquisiti da ITAS Vita.

È possibile richiedere il rimborso del capitale (esercitare il diritto di riscatto) dopo il pagamento delle prime due annualità di premio, mentre il periodo in cui è possibile esercitare il diritto di recesso è di 30 giorni.

È possibile sottoscrivere la garanzia complementare "Domani Sicuro" che prevede la prosecuzione del piano di versamenti, a carico di ITAS Vita, in caso di decesso dell'assicurato in corso di contratto.

Per facilitare la lettura e la comprensione del contratto, ITAS Vita ha utilizzato un linguaggio il più possibile semplice e trasparente ed ha inserito nelle condizioni di assicurazione esempi e box esplicativi.

Nelle condizioni di assicurazione è inoltre possibile trovare termini contrattuali con il carattere corsivo il cui significato è esposto nel glossario, nonché frasi o porzioni di testo evidenziate in grassetto, che indicano contenuti di particolare rilievo ai quali si raccomanda di prestare specifica attenzione. Le clausole vessatorie sono state riportate all'interno del testo attraverso l'uso del grassetto e della sottolineatura.

Le informazioni relative al contratto possono essere consultate nell'area riservata accessibile al sito <https://www.gruppoitas.it/>.

INDICE

GLOSSARIO	5
NORME DI CARATTERE GENERALE	9
Art. 1 Stipula e perfezionamento del contratto	9
Art. 2 Dichiarazioni relative alle circostanze del rischio	9
Art. 3 Revoca della proposta	9
Art. 4 Diritto di recesso	9
Art. 5 Cessione, pegno e vincolo	9
Art. 6 Foro competente	9
Art. 7 Rinvio alle norme di legge	10
Art. 8 Tasse e imposte	10
Art. 9 Recapiti	10
Art. 10 Prescrizione	10
Art. 11 Modalità di pagamento dei premi	10
COSA SI ASSICURA	10
Art. 12 Prestazione in caso di morte dell'assicurato	10
Art. 13 Prestazione in caso di vita dell'assicurato	10
Art. 13.1 Prestazione in caso di vita a scadenza	10
Art. 13.2 Prestazione in caso di riscatto	10
Art. 13.3 Prestazione in caso di conversione in rendita	10
Art. 14 Prestazione aggiuntiva in caso di attivazione della garanzia complementare	10
COME SI ASSICURA	11
Art. 15 Durata e limiti sottoscrittivi	11
Art. 15.1 Durata e limiti di sottoscrizione e di attivazione della garanzia complementare	11
Art. 16 Premi	11
Art. 16.1. Premio ricorrente	11
Art. 16.2 Interruzione del pagamento dei premi: risoluzione del contratto	12
Art. 16.3 Ripresa del pagamento dei premi ricorrenti relativi alle prime due annualità: riattivazione del contratto	12
Art. 16.4 Premi unici aggiuntivi	13
Art. 16.5 Cumulo dei premi	13
Art. 17 Costi	13

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

Art. 17.1 Costi sul premio ricorrente	13
Art. 17.2 Costi sui premi unici aggiuntivi	13
Art. 17.3 Costi di gestione	14
Art. 17.4 Costi per il riscatto	15
Art. 17.5 Costi per erogazione rendita	16
Art. 18 Capitale assicurato	16
Art. 19 Modalità di rivalutazione annuale del capitale assicurato	16
Art. 19.1 Rendimento della gestione interna separata con un fondo utili	16
Art. 19.2 Calcolo della rivalutazione	17
Art. 19.3 Calcolo del capitale assicurato	17
Art. 20 Prestazione minima garantita	17
Art. 21 Calcolo della prestazione in caso di morte dell'assicurato	18
Art. 22 Calcolo della prestazione in caso di riscatto	18
Art. 23 Opzione rendita	18
Art. 24 Attivazione della complementare "Domani sicuro"	19
A CHI E COME SI LIQUIDA	19
Art. 25 Beneficiari	19
Art. 26 Liquidazioni	20
Art. 27 Documenti richiesti	20
Art. 27.1 Liquidazione del capitale per la prestazione in caso di vita dell'assicurato a scadenza:	20
Art. 27.2 Liquidazione del capitale per la prestazione in caso di morte dell'assicurato in corso di contratto:	20
Art. 27.3 Liquidazione della prestazione a scadenza in caso di attivazione della complementare "Domani sicuro"	21
Art. 27.4 Liquidazione della prestazione per il caso di vita dell'assicurato in corso di contratto (riscatto)	21
Art. 27.5 Liquidazione della prestazione per il caso di vita dell'assicurato (opzione di rendita):	22
REGOLAMENTO GESTIONE INTERNA SEPARATA FORVALUE	23
REGOLAMENTO GESTIONE INTERNA SEPARATA FORMULA FONDO	26
REGOLAMENTO EUROPEO (EU) 2019/2088 - INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA' DEGLI INVESTIMENTI	29

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

GLOSSARIO

I vocaboli sotto elencati hanno il seguente significato. Tali vocaboli sono evidenziati nelle condizioni di assicurazione attraverso l'uso del corsivo.

Appendice

Documento che forma parte integrante del contratto e che è emesso insieme o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti concordati tra ITAS Vita Spa (di seguito anche "ITAS Vita") e il contraente.

Assicurato

Persona fisica sulla cui vita è stipulato il contratto, che può coincidere o meno con il contraente e con il beneficiario. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi che riguardano la sua vita.

Beneficiario

Persona fisica o giuridica indicata in polizza dal contraente; può coincidere o meno con il contraente e con l'assicurato e riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Capitale assicurato

Per capitale assicurato si intende il cumulo di premi ricorrenti ed eventuali premi unici aggiuntivi versati nel corso del contratto, al netto dei costi applicati.

Capitale assicurato iniziale

Per capitale assicurato iniziale si intendi il primo premio ricorrente versato alla sottoscrizione del contratto al netto dei costi applicati.

Capitale in caso di morte

Capitale assicurato che può essere liquidato ai beneficiari in caso di morte dell'assicurato nel corso della durata contrattuale.

Cessione, pegno e vincolo

Condizioni per le quali il contraente può cedere a terzi il contratto, così come può darlo in pegno o comunque vincolare le somme assicurate. Questi atti sono efficaci solo quando ITAS Vita, a seguito di comunicazione scritta del contraente, li annota sul contratto o su un'appendice. In caso di pegno o vincolo, qualsiasi operazione che pregiudica l'efficacia delle garanzie prestate richiede l'assenso scritto del creditore titolare del pegno o del vincolatario.

Commissione di over performance

Trattenuta dal rendimento annuo di ciascuna gestione effettuata da ITAS Vita al superamento della soglia minima indicata nelle presenti condizioni di assicurazione.

Composizione della gestione interna separata

Informazione sulle principali tipologie di strumenti finanziari o altri attivi in cui è investito il patrimonio della gestione interna separata.

Condizioni di assicurazione

Insieme delle condizioni che regolano il contratto di assicurazione.

Contraente

Persona fisica o giuridica, che può coincidere o meno con l'assicurato o il beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna a pagare i premi a ITAS Vita.

Contratto di assicurazione sulla vita

Contratto con il quale ITAS Vita, a fronte del pagamento del premio, paga una prestazione assicurata in forma di capitale o di rendita quando si verifica un evento che riguarda la vita dell'assicurato.

Costi di caricamento

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

Parte dei premi versati dal contraente destinata a coprire i costi commerciali, amministrativi e gestionali di ITAS Vita.

Costi di gestione (Valore trattenuto dal rendimento finanziario annuo)

Costi a carico del contraente che gravano sui premi versati o, quando previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite da ITAS Vita.

Cumulo premi versati

Somma dei premi che il contraente ha versato sul contratto di assicurazione, al netto della parte di premi che hanno generato i capitali eventualmente riscattati parzialmente

Decorrenza della garanzia

Momento in cui le garanzie diventano efficaci e in cui il contratto ha effetto, a condizione che sia stato pagato il premio pattuito.

Documento di polizza

Documento che fornisce la prova e definisce il contratto di assicurazione.

Durata contrattuale

Periodo durante il quale il contratto è in vigore.

Età computabile

Età in anni interi determinata trascurando le frazioni d'anno fino a sei mesi e arrotondando per eccesso a un anno intero le frazioni d'anno superiori a sei mesi.

Fondo Utili

Fondo nel quale vengono accantonate le plusvalenze nette realizzate dalla gestione interna separata. Tale fondo concorre alla determinazione del tasso medio di rendimento in un tempo massimo di otto anni dalla data in cui le plusvalenze nette sono state accantonate.

FORMULA FONDO

Il Fondo di gestione interna separata in cui confluisce il 30% dei premi, al netto dei costi, versati dai contraenti che hanno sottoscritto la polizza.

FORVALUE

Il Fondo di gestione interna separata in cui confluisce il 70% dei premi, al netto dei costi, versati dai contraenti che hanno sottoscritto la polizza.

Frazionamento

Periodicità dei pagamenti a scelta del contraente. Il frazionamento può essere: annuale, semestrale, trimestrale o mensile.

Garanzia complementare

Copertura assicurativa aggiuntiva rispetto alla polizza principale. Ha carattere facoltativo e prevede il pagamento di un premio supplementare per estendere la protezione a rischi ulteriori non inclusi nella garanzia base.

Gestione interna separata

Fondo appositamente creato da ITAS Vita e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi, al netto dei costi, versati dai contraenti che hanno sottoscritto la polizza.

Imposta sostitutiva

Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono essere indicati nella dichiarazione dei redditi.

Intermediario

Soggetto che svolge a pagamento attività di presentazione o proposta di contratti di assicurazione, o presta assistenza e consulenza finalizzate a tale attività.

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

IVASS

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo. Dal 2013 è succeduta a ISVAP.

Liquidazione

Pagamento al beneficiario della prestazione dovuta quando si verifica l'evento assicurato.

Morte o decesso

Quando si verifica l'evento di rischio assicurato oggetto del contratto e per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata.

Opzione

Clausola del contratto di assicurazione secondo cui il contraente può scegliere che il valore di liquidazione totale sia corrisposto in una modalità diversa da quella originariamente prevista, ad esempio in una rendita vitalizia.

Opzione da capitale in rendita certa e poi vitalizia

Conversione del valore di riscatto totale in una rendita pagabile periodicamente in modo certo per un numero prefissato di anni e successivamente finché l'assicurato è in vita.

Opzione da capitale in rendita vitalizia

Conversione del valore di riscatto totale in una rendita vitalizia pagabile periodicamente finché l'assicurato è in vita.

Opzione da capitale in rendita vitalizia reversibile

Conversione del valore di riscatto totale in una rendita vitalizia pagabile periodicamente finché l'assicurato è in vita. Quando l'assicurato muore la rendita diventa pagabile del tutto o in parte a favore di una persona designata al momento della conversione finché questa è in vita.

Perfezionamento dell'assicurazione

L'assicurazione si perfeziona, e quindi entra in vigore, se è pagato il primo premio ricorrente:

- dalle 24 del giorno di stipula del contratto
- dalle 24 del giorno indicato sul documento di polizza come data di decorrenza, se successivo.

Periodo di osservazione

Periodo di riferimento in base al quale viene determinato il rendimento finanziario della gestione interna separata

Polizza rivalutabile

Contratto di assicurazione sulla vita in cui la rivalutazione delle prestazioni è direttamente collegata al rendimento che ITAS Vita ottiene investendo i premi raccolti in una particolare gestione finanziaria, separata dal complesso delle attività di ITAS Vita.

Premio unico aggiuntivo

Importo che il contraente può pagare per integrare i premi ricorrenti previsto dal contratto di assicurazione.

Premio ricorrente

Importo che il contraente versa periodicamente ad ITAS Vita per mantenere attiva la copertura assicurativa prevista dal contratto.

Prestazione assicurata

Somma pagabile in forma di capitale o di rendita che ITAS Vita garantisce al beneficiario quando si verifica l'evento assicurato.

Prestazione minima garantita

Valore minimo della prestazione assicurata sotto il quale la stessa prestazione non può scendere.

Proposta

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

Documento o modulo sottoscritto dal contraente, in qualità di proponente, e dall'assicurato con il quale essi manifestano a ITAS Vita la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate.

Recesso

Diritto del contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.

Regolamento della gestione interna separata

L'insieme delle norme, riportate nelle condizioni contrattuali, che regolano ogni singola gestione interna separata.

Rendimento finanziario

Rendimento finanziario della gestione interna separata nel periodo previsto dal regolamento della gestione stessa.

Revoca

Diritto del contraente proponente di revocare la proposta prima della stipula del contratto.

Ricorrenza annuale

L'anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione.

Riscatto

Facoltà del contraente di interrompere in anticipo il contratto, richiedendo la liquidazione del valore maturato che risulta al momento della richiesta e determinato in base alle condizioni contrattuali.

Riscatto parziale

Facoltà del contraente di riscuotere in anticipo una parte del valore di liquidazione maturato sulla polizza alla data della richiesta.

Rivalutazione

Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso l'attribuzione di una parte del rendimento della gestione interna separata con la periodicità e le modalità stabilite dalle condizioni di assicurazione.

Stipula del contratto

Il contratto è stipulato nel momento in cui il contraente, dopo aver firmato la proposta, riceve da ITAS Vita il documento di polizza firmato o altra comunicazione scritta che ne attesta l'assenso.

NORME DI CARATTERE GENERALE

Art. 1 Stipula e perfezionamento del contratto

Il contratto è stipulato nel momento in cui il *contraente*, dopo aver firmato la *proposta*, riceve da parte di ITAS Vita il *documento di polizza* firmato o altra comunicazione scritta che attesti l'assenso di ITAS Vita.

L'assicurazione si perfeziona, e quindi entra in vigore, se è pagato il premio:

- dalle 24 del giorno di *stipula del contratto*
- dalle 24 del giorno indicato sul documento di polizza come data di *decorrenza*, se successivo.

Ai fini della *stipula del contratto*, *contraente* ed *assicurato* devono essere entrambi domiciliati e residenti in Italia.

Nel corso della durata del contratto il *contraente* e l'*assicurato* devono comunicare a ITAS Vita, al più presto e in forma scritta, ogni cambiamento relativo a domicilio e/o residenza.

Art. 2 Dichiarazioni relative alle circostanze del rischio

Le dichiarazioni del *contraente* e dell'*assicurato* relative alle circostanze del rischio devono essere veritiere, esatte e complete.

In caso di dichiarazioni inesatte o di reticenze in merito a circostanze tali che, se ITAS Vita avesse conosciuto lo stato vero delle cose, non avrebbe assunto il rischio o non alle stesse condizioni, ITAS Vita stessa si riserva:

- quando esiste dolo o colpa grave, di contestare la validità del contratto entro 3 mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza o, se il sinistro è già avvenuto, di rifiutarsi di liquidare (ai sensi dell'art. 1892 del Codice Civile);
- quando non esiste dolo o colpa grave, di recedere dal contratto entro 3 mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza o, se è già avvenuto il sinistro, di ridurre la somma da liquidare (ai sensi dell'art. 1893 del Codice Civile).

L'inesatta indicazione dell'età dell'*assicurato* comporta, in caso di attivazione della *garanzia complementare* di cui all'art. 14, il ricalcolo del relativo premio.

Art. 3 Revoca della proposta

Prima della *stipula del contratto*, il ***contraente* può sempre revocare la *proposta* di assicurazione, con raccomandata A.R. o a mezzo posta elettronica certificata PEC da inviare al proprio *intermediario* o alla sede di ITAS Vita (recapiti all'art. 9).** L'originale della *proposta* dovrà essere recapitata alla sede di ITAS Vita.

Art. 4 Diritto di recesso

Il *contraente* può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla stipula, con raccomandata A.R. o a mezzo posta elettronica certificata PEC (recapiti all'art. 9).

L'originale di polizza, eventuali *appendici* e, in presenza di pegno o vincolo, l'atto di assenso al *recesso* firmato dal creditore titolare del pegno o dal vincolatario, dovranno essere recapitati alla sede di ITAS Vita.

Il *recesso* libera entrambe le parti da qualsiasi obbligazione che deriva dal contratto con decorrenza dalle 24 del giorno di invio della comunicazione. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di *recesso*, ITAS Vita rimborsa al *contraente* l'intero premio eventualmente pagato. In questo caso ITAS Vita rinuncia a recuperare le spese sostenute per l'emissione del contratto.

Art. 5 Cessione, pegno e vincolo

Il *contraente* può cedere ad altri il contratto, può darlo in pegno o vincolare le somme assicurate.

Questi atti diventano efficaci solo quando ITAS Vita li annota sull'originale del *documento di polizza* o su *appendice*.

Nel caso di pegno o vincolo, le operazioni di *recesso*, *riscatto* e *liquidazione* delle prestazioni assicurate e le opzioni di conversione del capitale in rendita richiedono l'assenso scritto del creditore titolare del pegno o del vincolatario.

Nel caso di attivazione della *garanzia complementare* di cui all'art. 14, non è possibile cedere il contratto.

Art. 6 Foro competente

Per le controversie relative a questo contratto è competente l'autorità giudiziaria italiana del luogo della sede, o del luogo di residenza o di domicilio del *contraente* o del *beneficiario* o dei loro aventi diritto.

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

Art. 7 Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non è regolato dal contratto, valgono le leggi italiane.

Art. 8 Tasse e imposte

Tasse e imposte relative al contratto sono a carico del *contraente*, dei beneficiari o dei loro aventi diritto.

Art. 9 Recapiti

Le comunicazioni possono essere inviate al proprio *intermediario* o alla sede di ITAS Vita all'indirizzo Piazza delle Donne Lavoratrici nr. 2, 38122 Trento - o a mezzo posta elettronica certificata PEC a itas.vita@pec-gruppoitas.it.

Art. 10 Prescrizione

In caso di mancata richiesta di *liquidazione* della *prestazione assicurata* entro i dieci anni dalla *morte* dell'*assicurato* (ai sensi dell'art. 2952 del Codice Civile), ITAS Vita è obbligata a devolvere gli importi non reclamati in uno specifico Fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Art. 11 Modalità di pagamento dei premi

I premi devono essere pagati direttamente a ITAS Vita o all'*intermediario* solamente in tale qualità, con:

- assegno postale, assegno bancario o assegno circolare non trasferibili
- bonifico bancario
- S.D.D. (Seda Direct Debit)
- bollettino c/c postale, vaglia postale o simili
- carte di credito o di debito.

È vietato pagare i premi in contanti, come da normativa di vigilanza.

COSA SI ASSICURA

Art. 12 Prestazione in caso di morte dell'assicurato

In caso di *morte* dell'*assicurato* nel corso del contratto, ITAS Vita paga ai beneficiari designati per il caso *morte* il capitale *assicurato* rivalutato alla data della *morte*, nella misura e secondo le modalità spiegate all'art. 21.

Art. 13 Prestazione in caso di vita dell'assicurato

Art. 13.1 Prestazione in caso di vita a scadenza

Alla scadenza contrattuale, se l'*assicurato* è in vita, ITAS Vita paga ai beneficiari designati per il caso vita il capitale *assicurato* rivalutato alla data di scadenza, nella misura e secondo le modalità spiegate all'art. 19.

Art. 13.2 Prestazione in caso di riscatto

Dopo il pagamento delle prime due annualità di premio, il *contraente* può richiedere per iscritto a ITAS Vita il *riscatto parziale* o *totale*. Il *riscatto totale* determina la risoluzione del contratto con effetto dalla data della richiesta.

Le misure e le modalità di erogazione delle *prestazioni assicurate* in caso di riscatto sono spiegate all'art. 22.

Il riscatto parziale può essere richiesto solo se l'importo lordo riscattato è pari o superiore a 500,00 euro e se il capitale residuo, al netto del riscatto parziale, è pari o superiore a 2.000,00 euro.

Art. 13.3 Prestazione in caso di conversione in rendita

Nel corso del contratto, ed entro il termine di 6 mesi prima della sua scadenza, il *contraente* può richiedere che il valore di *liquidazione* totale maturato sia convertito in rendita annua.

Le misure e le modalità di erogazione delle *prestazioni assicurate* sono spiegate all'art. 23.

Art. 14 Prestazione aggiuntiva in caso di acquisto della garanzia complementare

Al momento della *stipula del contratto*, il *contraente* può decidere di acquistare, in modo facoltativo, la *garanzia complementare* denominata "Domani Sicuro". In caso di acquisto della *garanzia complementare* il *contraente* deve coincidere con l'*assicurato*.

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

La garanzia prevede che, in caso di *morte* dell'*assicurato* prima della scadenza del contratto, ITAS Vita si sostituisca al *contraente* e versi i premi ricorrenti previsti in fase di stipula e che il contratto resti efficace sino alla scadenza originariamente stabilita.

L'importo annuo corrisposto da ITAS Vita sarà pari all'ultimo premio annuo ricorrente in vigore al momento della *morte* dell'*assicurato*, al netto del costo della complementare, per un massimo di euro 2.000,00 annui.

Il premio viene versato da ITAS Vita con il *frazionamento* definito dal contratto fino alla prima *ricorrenza annuale* e, in seguito, sempre con periodicità annuale.

Alla data di scadenza del contratto, ITAS Vita liquiderà il *capitale assicurato* ai *beneficiari* caso morte designati dal *contraente*, rivalutato nella misura e secondo le modalità definite all'art. 19. Se, dopo la *morte* dell'*assicurato* ma prima della scadenza contrattuale dovesse verificarsi la *morte* del *beneficiario* caso morte designato, il *capitale assicurato*, rivalutato fino alla data della morte del *beneficiario*, verrà liquidato in favore degli eredi testamentari o, in assenza di testamento, in favore degli eredi legittimi, del *beneficiario* stesso.

In caso di mancato pagamento del premio relativo alla *garanzia complementare*:

- la copertura assicurativa derivante dalla stessa decade e
- i premi pagati per la garanzia complementare "Domani Sicuro" restano acquisiti da ITAS Vita.

COME SI ASSICURA

Art. 15 Durata e limiti sottoscrittivi

Questo contratto prevede una *durata*, a scelta del *contraente*, compresa tra i 5 e i 20 anni.

Alla data di *decorrenza* del contratto, l'età del *contraente* deve essere compresa tra 18 e 85 anni, mentre l'età dell'*assicurato* deve essere compresa tra 0 e 85 anni. L'età massima è determinata secondo il criterio dell'*età computabile*. Alla scadenza del contratto l'età del *contraente* e dell'*assicurato* non può superare i 95 anni.

Qualora il *contraente* sottoscriva il contratto in violazione anche di uno solo dei limiti sopra evidenziati, ITAS Vita si riserva la facoltà di risolvere il contratto entro 30 giorni dalla stipula, con una semplice comunicazione e senza alcun preavviso, con restituzione dei premi pagati, al netto delle spese sostenute per l'emissione e la gestione del contratto.

Il *contraente* ha l'**obbligo di pagare le prime due annualità di premio**. Il mancato pagamento delle prime due annualità determina la risoluzione del contratto e la conseguente perdita dei premi ricorrenti versati sino a quel momento, che restano acquisiti a ITAS Vita. Eventuali versamenti aggiuntivi saranno restituiti al *contraente*, al netto dei costi e senza alcuna rivalutazione.

Art. 15.1 Durata e limiti di sottoscrizione e di attivazione della garanzia complementare

La *garanzia complementare* denominata "Domani sicuro" può essere acquistata solo se:

- *assicurato* e *contraente* coincidono, in fase di sottoscrizione e per tutta la durata del contratto;
- l'età del *contraente/assicurato* alla data di *decorrenza* è compresa tra i 18 e i 72 anni, e l'età a scadenza non supera l'80°anno di età.

In caso di attivazione della *garanzia complementare* "Domani sicuro":

- i *beneficiari* caso morte devono attendere la scadenza contrattuale per accedere alla prestazione (art. 19);
- **non sarà possibile dare in pegno o vincolo la polizza.**

Art. 16 Premi

Art. 16.1. Premio ricorrente

Il contratto prevede il versamento di un *premio ricorrente* che, al netto dei *costi di caricamento* di cui al successivo art. 17.1, viene ripartito nelle due *gestioni interne separate* in base alle seguenti percentuali, predefinite e non modificabili:

- 70,00% nella gestione interna separata FORVALUE;
- 30,00% nella gestione interna separata FORMULA FONDO

Di seguito si riporta un esempio di suddivisione dei *premi ricorrenti* al netto dei *costi di caricamento* di cui al successivo art. 17.1

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

Premio ricorrente mensile: **100,00 €**

Parte di premio versato nella *gestione interna separata FORVALUE*: **70,00 €**

Parte di premio versato nella *gestione interna separata FORMULA FONDO*: **30,00 €**

Il *premio ricorrente* e la relativa quota di *capitale assicurato* sono indicati nel *documento di polizza*.

Nella seguente tabella vengono riportati i valori minimi e massimi del *premio ricorrente*, in funzione del *frazionamento* scelto:

Periodicità del versamento (frazionamento)	Valore minimo del versamento	Valore massimo del versamento
annuale	1.200,00 euro	12.000,00 euro
semestrale	600,00 euro	6.000,00 euro
trimestrale	300,00 euro	3.000,00 euro
mensile	100,00 euro	1.000,00 euro

Il contraente ha l'obbligo di pagare puntualmente e per intero le prime due annualità di premio ricorrente.

Pagate le prime due annualità, il *contraente* ha la possibilità di variare l'importo del *premio ricorrente* e il *frazionamento* scelti in fase di sottoscrizione, purché sempre nel rispetto dei limiti riportati nella tabella sopra.

Il versamento di un *premio ricorrente* superiore ai valori concordati è possibile solo in caso di previa espressa autorizzazione scritta da parte della Direzione di ITAS Vita, che si riserva ogni più ampia facoltà di non accettare e, in difetto di tale autorizzazione, ITAS Vita si riserva la facoltà di rifiutare, con una semplice comunicazione, il versamento entro 30 giorni dalla compiuta conoscenza della violazione, con restituzione della parte di premio eccedente i limiti stessi.

Art. 16.2 Interruzione del pagamento dei premi: risoluzione del contratto

Il mancato pagamento anche di una sola rata di *premio ricorrente*, trascorsi 30 giorni dalla relativa data di scadenza del versamento, costituisce, a partire da quest'ultima data, interruzione del pagamento dei premi e determina i seguenti effetti:

- se non sono state pagate le prime due annualità di *premio ricorrente*:
il contratto si risolve per inadempimento, e i premi ricorrenti pagati restano acquisiti da ITAS Vita. Il contratto è riattivabile secondo le modalità previste dall'art. 16.3. Decorso il termine di cui all'art. 16.3 senza richiesta di riattivazione, il contratto non è più riattivabile e, nel caso di pagamento di eventuali premi unici aggiuntivi, ITAS Vita restituisce al contraente il relativo importo al netto dei costi e senza alcuna *rivalutazione*;
- se sono state pagate almeno le prime due annualità di *premio ricorrente*:
il contratto rimane in vigore per un capitale pari alla somma delle quote di capitale acquisite con i premi versati, rivalutate fino alla scadenza prevista secondo le modalità previste all'art. 19. Rimane sempre la facoltà del contraente di riprendere il pagamento dei premi.

A giustificazione del mancato pagamento del *premio ricorrente*, il *contraente* non può, in alcun caso, opporre che ITAS Vita non gli abbia inviato avvisi di scadenza né abbia provveduto all'incasso a domicilio.

Art. 16.3 Ripresa del pagamento dei premi ricorrenti relativi alle prime due annualità: riattivazione del contratto

Entro 12 mesi dalla data di interruzione del pagamento dei *premi ricorrenti* relativi alle prime due annualità, e purché nel frattempo non abbia richiesto la restituzione degli eventuali premi unici aggiuntivi, il *contraente* potrà richiedere, per iscritto (recapiti all'art. 9), la riattivazione del contratto. La riattivazione del contratto potrà interessare anche il premio relativo all'eventuale *garanzia complementare*, qualora acquistata in fase di sottoscrizione del contratto.

Il versamento delle rate di premio arretrate di *premio ricorrente* previste dal contratto è dovuto in un'unica soluzione.

Art. 16.4 Premi unici aggiuntivi

Il *contraente* può versare dei *premi unici aggiuntivi* durante l'intera vita del contratto purché:

- il valore di ogni singolo *premio unico aggiuntivo* **sia pari ad almeno 300,00 euro;**
- il totale dei *premi unici aggiuntivi* versati in corso di contratto **non sia superiore a 100.000,00 euro;**
- il totale dei *premi unici aggiuntivi* versati nel medesimo anno solare **non sia superiore a 20.000,00 euro;**
- l'*assicurato* sia ancora in vita al momento del versamento.

Qualora il *contraente* effettui il versamento di un *premio unico aggiuntivo* in violazione anche di uno solo dei limiti sopra evidenziati, ITAS Vita si riserva la facoltà di rifiutare, con una semplice comunicazione, il versamento entro 30 giorni dalla compiuta conoscenza della violazione, con restituzione della parte di *premio unico aggiuntivo* pagato in eccesso ai limiti stessi.

Il *premio unico aggiuntivo*, al netto dei *costi di caricamento* di cui al successivo art. 17.2, viene ripartito nelle due *gestioni interne separate* in base alle seguenti percentuali predefinite e non modificabili:

70% nella *gestione interna separata FORVALUE*

30% nella *gestione interna separata FORMULA FONDO*;

Art. 16.5 Cumulo dei premi

Il *cumulo dei premi* versati movimentabile da un unico *contraente* o da più *contraenti*, relativi a un medesimo soggetto, mediante uno o più contratti le cui prestazioni sono collegate al rendimento delle *gestioni interne separate FORVALUE* e *FORMULA FONDO*, per l'intera *durata contrattuale* non può superare i 2.500.000 euro per ogni singola gestione interna separata; ciò al fine di assicurare la parità di trattamento di tutti gli assicurati e l'equa partecipazione ai risultati finanziari (Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011).

L'informazione sul *cumulo dei premi* sarà raccolta mediante una dichiarazione circa l'esistenza di rapporti partecipativi connessi ad operazioni in entrata.

Art. 17 Costi

Art. 17.1 Costi sul premio ricorrente

Per far fronte alle spese di emissione e di gestione del contratto, ITAS Vita preleva da ogni *premio ricorrente* un costo di caricamento pari all'1,00%.

Di seguito si riporta un esempio di applicazione di costi sul *premio ricorrente* e di relativa determinazione del *capitale assicurato*:

Premio ricorrente annuo: **1.200,00 €**

Costo di caricamento applicato: **1,00%**

Costo di caricamento applicato sul *premio ricorrente*: (1.200,00 € X 1,00%) = **12,00 €**

Capitale assicurato: (1.200,00 € - 12,00 €) = **1.188,00 €**

Art. 17.2 Costi sui premi unici aggiuntivi

Per far fronte alle spese di gestione del contratto, ITAS Vita preleva dai *premi unici aggiuntivi* i medesimi *costi di caricamento*, di cui all'art. 17.1., applicati al *premio ricorrente*.

Di seguito si riporta un esempio di applicazione di costi sul *premio unico aggiuntivo*:

Premio unico aggiuntivo: **10.000,00 €**

Costo di caricamento applicato: **1,00%**

Costo di caricamento applicato sul *premio unico aggiuntivo*: (10.000,00 € X 1,0%) = **100,00 €**

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

Capitale assicurato: (10.000,00 € - 100,00 €) = **9.900,00 €**

Art. 17.3 Costi di gestione

Per far fronte alle spese di gestione del contratto, inoltre, ITAS Vita trattiene dal *rendimento finanziario* annuo conseguito dalle *gestioni interne separate FORVALUE* e *FORMULA FONDO* un valore variabile in funzione dei rendimenti realizzati da entrambe:

- se il rendimento delle singole *gestioni interne separate* è pari o inferiore al 3,00%, il *valore trattenuto sul rendimento finanziario annuo* di ogni *gestione interna separata* sarà pari all' 1,00%;
- se il rendimento delle singole *gestioni interne separate* è superiore al 3,00%, al *valore trattenuto sul rendimento finanziario annuo* dell'1,00% verrà aggiunta una commissione di over performance pari al 20,00% della differenza tra il *rendimento annuo* di ogni *gestione interna separata* ed il coefficiente fisso del 3,00%.

Esempio di rendimento pari al 3,00% di entrambe le gestioni separate:

Rendimento della *gestione interna separata FORVALUE*: **3,00%**

Costi di gestione applicati: **1,00%**

Rendimento riconosciuto al contratto: (3,00% - 1,00%) = **2,00%**

Rendimento della *gestione interna separata FORMULA FONDO*: **3,00%**

Costi di gestione applicati: **1,00%**

Rendimento riconosciuto al contratto: (3,00% - 1,00%) = **2,00%**

Esempio di rendimento inferiore al 3,00% di entrambe le gestioni separate:

Rendimento della *gestione interna separata FORVALUE*: **2,80%**

Costi di gestione applicati: **1,00%**

Rendimento riconosciuto al contratto: (2,80% - 1,00%) = **1,80%**

Rendimento della *gestione interna separata FORMULA FONDO*: **2,30%**

Costi di gestione applicati: **1,00%**

Rendimento riconosciuto al contratto: (2,30% - 1,00%) = **1,30%**

Esempio di gestioni separate con rendimento pari ed inferiore all'1,00%:

Rendimento della *gestione interna separata FORVALUE*: **1,00%**

Costi di gestione applicati: **1,00%**

Rendimento riconosciuto al contratto: (1,00% - 1,00%) = **0,00%**

Rendimento della *gestione interna separata FORMULA FONDO*: **0,80%**

Costi di gestione applicati: **1,00%**

Rendimento riconosciuto al contratto: (0,80% - 1,00%) = **-0,20%**

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

Esempio di rendimento superiore al 3,00% di entrambe le gestioni separate:

Rendimento della *gestione interna separata FORVALUE*: **4,00%**

Costi di gestione applicati: **1,00%** + *commissione over performance*: $20,00\% \times (4,00\% - 3,00\%) = 20,00\% \times (1,00\%) = \mathbf{0,20\%}$

Costi di gestione applicati: $1,00\% + 0,20\% = \mathbf{1,20\%}$

Rendimento riconosciuto al contratto: $(4,00\% - 1,20\%) = \mathbf{2,80\%}$

Rendimento della *gestione interna separata FORMULA FONDO*: **3,50%**

Costi di gestione applicati: **1,00%** + *commissione over performance*: $20,00\% \times (3,50\% - 3,00\%) = 20,00\% \times (0,50\%) = \mathbf{0,10\%}$

Costi di gestione applicati: $1,00\% + 0,10\% = \mathbf{1,10\%}$

Rendimento riconosciuto al contratto: $(3,50\% - 1,10\%) = \mathbf{2,40\%}$

Esempio di gestioni separate con rendimento superiore ed inferiore al 3,00%:

Rendimento della *gestione interna separata FORVALUE*: **4,00%**

Costi di gestione applicati: **1,00%** + *commissione over performance*: $20,00\% \times (4,00\% - 3,00\%) = 20,00\% \times (1,00\%) = \mathbf{0,20\%}$

Costi di gestione applicati: $1,00\% + 0,20\% = \mathbf{1,20\%}$

Rendimento riconosciuto al contratto: $(4,00\% - 1,20\%) = \mathbf{2,80\%}$

Rendimento della *gestione interna separata FORMULA FONDO*: **1,90%**

Costi di gestione applicati: **1,00%**

Rendimento riconosciuto al contratto: $(1,90\% - 1,00\%) = \mathbf{0,90\%}$

Art. 17.4 Costi per il riscatto

In caso di richieste di *riscatto*, sia *totale* che *parziale*, se non sono trascorsi almeno 4 anni dalla *decorrenza* del contratto, ITAS Vita applica una penale sul valore lordo di *riscatto*, la cui aliquota è determinata in funzione dell'anno di richiesta del *riscatto* stesso, così come indicato in questa tabella:

Anno di richiesta del <i>riscatto</i>	Penale applicata
1°	riscatto non possibile
2°	2,00% purché siano state già pagate le prime due annualità di premio
3°	1,50%
4°	1,00%
oltre	0,00%

Di seguito esempio di richiesta di *riscatto* nel secondo anno di sottoscrizione:

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

Decorrenza polizza: **1 gennaio 2026**

Data richiesta *riscatto*: **1 giugno 2027 (2° anno di sottoscrizione)**

Premi versati: **18 mensilità**

Riscatto non possibile in quanto non sono state versate almeno due annualità di premio (24 mensilità)

Di seguito esempio di richiesta di *riscatto* dopo il secondo anno di sottoscrizione:

Decorrenza polizza: **1 gennaio 2026**

Data richiesta *riscatto*: **1 giugno 2029 (4° anno di sottoscrizione)**

Premi versati: **4 annualità**

Riscatto possibile in quanto sono state versate almeno due annualità di premio

Capitale assicurato alla data di richiesta del riscatto: **10.000,00 €**

Penale di riscatto: **1,00%** (penale prevista al 4° anno)

Capitale riscattato: $10.000,00 \text{ €} - (10.000,00 \text{ €} \times 1,00\%) = 10.000,00 \text{ €} - 100,00 \text{ €} = \mathbf{9.900,00 \text{ €}}$

Art. 17.5 Costi per erogazione rendita

Qualora venga attivata l'*opzione* rendita, vengono applicati i seguenti costi:

Tipologia costo	Caricamento
costo di gestione, calcolato sul capitale netto	1,00%
costo di erogazione, calcolato sull'annualità della rendita	1,25%

Art. 18 Capitale assicurato

Il *capitale assicurato* è costituito dal *cumulo* di *premi ricorrenti* investito nelle due *gestioni interne separate* (70% in *FORVALUE* e 30% in *FORMULA FONDO*), versato dal *contraente* al netto dei costi prelevati da ITAS Vita.

Tale *capitale assicurato* può essere poi aumentato versando dei *premi unici aggiuntivi*, che verranno anch'essi investiti con le medesime quote sopra evidenziate nelle due *gestioni interne separate*.

Il *capitale assicurato* si rivaluta al termine di ogni anno solare, con le modalità definite all'art. 19.

Art. 19 Modalità di rivalutazione annuale del capitale assicurato

A fronte degli impegni assunti con il presente contratto, ITAS Vita ha istituito due specifiche *gestioni interne separate* degli investimenti denominate *FORVALUE* e *FORMULA FONDO*, disciplinate dai relativi Regolamenti che costituiscono parte integrante del presente contratto.

Art. 19.1 Rendimento della gestione interna separata con un fondo utili

Il Provvedimento ISVAP n. 68 del 14/2/2018 (recepito nel Regolamento ISVAP n. 38 del 2011 concernente la costituzione e l'amministrazione delle gestioni separate) regola il funzionamento e gli adempimenti in carico alle compagnie assicurative qualora la *gestione interna separata* preveda, come per *FORVALUE* e *FORMULA FONDO*, l'attivazione di un *fondo utili*. In questo caso quindi la Compagnia stabilisce di accantonare le plusvalenze nette realizzate annualmente dalla *gestione interna separata* nel *fondo utili*, stabilendo i criteri secondo i quali dal *fondo utili* tutte le plusvalenze accantonate debbano essere riattribuite al rendimento della gestione.

Ogni anno, al momento del calcolo dei rendimenti della *gestione interna separata FORVALUE* e della *gestione interna separata FORMULA FONDO*, dai proventi alla base del calcolo dei rendimenti stessi verranno sottratte tutte le plusvalenze nette realizzate nel periodo (saldo positivo tra plusvalenze e minusvalenze realizzate dalla vendita nel periodo dei titoli in giacenza) e aggiunte al *fondo utili* giacente; contestualmente ai proventi stessi

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

risultanti verranno aggiunte le quote che, dal *fondo utili* giacente, la Compagnia ha stabilito di dover attribuire al rendimento della *gestione interna separata* di quell'anno.

Il *fondo utili* costituisce una riserva le cui attività confluiscono interamente nel calcolo della redditività della *gestione interna separata*, in un periodo massimo di otto anni rispetto al momento dell'entrata nel *fondo utili* delle plusvalenze nette. Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia delibererà annualmente in che modo le quote del Fondo entreranno a far parte del rendimento di quell'anno e prospetticamente di quelli successivi.

Art. 19.2 Calcolo della rivalutazione

Secondo quanto disciplinato dal relativo Regolamento, ITAS Vita determina entro la fine di ogni anno solare il rendimento di entrambe le *gestioni interne separate* per l'esercizio in corso, realizzato nel *periodo di osservazione* che intercorre tra il 1° novembre dell'anno precedente ed il 31 ottobre dell'anno in corso.

La corrispondente misura annua di rivalutazione delle prestazioni collegate alla gestione interna separata FORVALUE è pari al rendimento finanziario della stessa diminuito dei costi di gestione di cui all'art. 17.3, come riportato nella seguente tabella:

<i>rendimento finanziario</i> annuo	Valore trattenuto dal <i>rendimento finanziario</i> annuo
pari o inferiore al 3,00%	1,00%
oltre 3,00%	1,00% + 20,00% della differenza tra il <i>rendimento finanziario</i> annuo della gestione separata FORVALUE ed il coefficiente fisso del 3,00%.

La corrispondente misura annua di rivalutazione delle prestazioni collegate alla gestione interna separata FORMULA FONDO è pari al rendimento finanziario della stessa diminuito dei costi di gestione di cui all'art. 17.3, come riportato nella seguente tabella:

<i>rendimento finanziario</i> annuo	Valore trattenuto dal <i>rendimento finanziario</i> annuo
pari o inferiore al 3,00%	1,00%
oltre 3,00%	1,00% + 20,00% della differenza tra il <i>rendimento finanziario</i> annuo della gestione separata FORMULA FONDO ed il coefficiente fisso del 3,00%.

La misura di rivalutazione così determinata potrebbe essere negativa.

Art. 19.3 Calcolo del capitale assicurato

Al termine di ogni anno solare, il *capitale assicurato* sarà rivalutato a totale carico di ITAS Vita e sarà determinato capitalizzando (con interesse composto, a un tasso di interesse pari alla misura annua di *rivalutazione* sopra definita):

- il *capitale assicurato* al termine dell'anno solare precedente, rivalutato per un anno; la prima rivalutazione avverrà rivalutando il *capitale assicurato* iniziale in proporzione al tempo a partire dalla data di perfezionamento;
- le quote di capitale acquisite con il versamento dei *premi* sia *ricorrenti* che *aggiuntivi* nel corso dell'anno assicurato, per il periodo dalla data di versamento al 31 dicembre,
- in negativo, gli eventuali *riscatti parziali* avvenuti nell'anno, per il periodo dalla data del riscatto al 31 dicembre.

Non è previsto alcun consolidamento annuale dei rendimenti finanziari attribuiti al contratto.

Art. 20 Prestazione minima garantita

In caso di *morte* dell'assicurato, oppure a scadenza del contratto, è garantita la restituzione del *capitale assicurato*.

In caso di *riscatto* non è prevista la garanzia di restituzione del *capitale assicurato*.

Art. 21 Calcolo della prestazione in caso di morte dell'assicurato

In corso di contratto, in caso di *morte* dell'*assicurato* il contratto si risolve - a meno che non sia stata acquistata la garanzia complementare "Domani Sicuro" - e il calcolo della prestazione dovuta ai *beneficiari* caso *morte* si ottiene capitalizzando fino alla data del *decesso*:

- il *capitale assicurato* al termine dell'anno solare precedente la *morte*,
- le quote di capitale acquisite con il versamento dei *premi* sia *ricorrenti* che *aggiuntivi* nel corso dell'anno, e
- in negativo, gli eventuali riscatti parziali avvenuti nell'anno.

I tassi di interesse annui utilizzati per la capitalizzazione sono quelli corrispondenti agli ultimi rendimenti certificati, precedenti alla data di *morte*, della *gestione interna separata FORMULA FONDO* e della *gestione interna separata FORVALUE*, **diminuiti** dei *costi di gestione* di cui all'art. 17.3.

Art. 22 Calcolo della prestazione in caso di riscatto

In caso di vita dell'assicurato, se sono state pagate le prime due annualità di premio, il contraente può richiedere il riscatto totale o parziale.

Il *riscatto* può essere *totale* o *parziale* e la richiesta di *riscatto* deve essere presentata per iscritto a ITAS Vita o al proprio *intermediario* (recapiti art. 9).

Il *riscatto totale* determina la risoluzione del contratto con effetto dalla data della richiesta.

Il valore di *riscatto* totale si ottiene capitalizzando, fino alla data della richiesta:

- il *capitale assicurato* al termine dell'anno solare precedente,
- le quote di capitale acquisite con il versamento dei *premi* sia *ricorrenti* che *aggiuntivi* nel corso dell'anno e,
- in negativo, gli eventuali riscatti parziali avvenuti nell'anno.

È possibile che sul valore del *riscatto*, sia *totale* che *parziale*, ITAS Vita applichi una penale, così come definito all'art. 17.4.

I tassi di interesse annui utilizzati per la capitalizzazione sono quelli corrispondenti agli ultimi rendimenti certificati, precedenti alla data di richiesta di *riscatto*, della *gestione interna separata FORMULA FONDO* e della *gestione interna separata FORVALUE*, **diminuiti** dei *costi di gestione* di cui all'art. 17.3.

La misura di rivalutazione così determinata potrebbe essere negativa.

Art. 23 Opzione rendita

Nel corso del contratto ed entro il termine di 6 mesi prima della sua scadenza, il contraente può richiedere, con raccomandata A.R. o mezzo posta elettronica certificata PEC a ITAS Vita (recapiti all'art. 9), che il valore di *liquidazione* totale maturato alla scadenza del contratto, al netto dell'*imposta sostitutiva*, sia convertito in una di queste prestazioni:

- una rendita annua, da corrispondere all'*assicurato* finché l'*assicurato* è in vita;
- una rendita annua, da corrispondere all' *assicurato* in modo certo nei primi 5 o 10 anni, e quindi anche in caso di *morte* dell'*assicurato* e, poi, finché egli è in vita;
- una rendita annua su due assicurati, dopo aver designato il secondo *assicurato*, da corrispondere all' *assicurato* finché l'*assicurato* è in vita e poi reversibile, del tutto o in parte, a favore del secondo *assicurato* (reversionario), finché questi è in vita.

I coefficienti di conversione da applicare alla scelta fatta sono quelli in vigore al momento della richiesta.

Tali scelte sono possibili se il controvalore della rendita annuale è **pari o superiore a 6.000,00 euro**; la rendita può essere erogata anche in rate sub-annuali.

La rendita annua:

- non è riscattabile,
- è corrisposta, in via posticipata, nelle rate stabilite,
- è rivalutata ogni anno con le modalità in vigore al momento della richiesta;
- è erogata al netto dei costi di cui all'art. 17.5.

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

Le condizioni relative al contratto di rendita sono sottoposte all'approvazione del *contraente* in fase di richiesta dell'*opzione* rendita.

In caso di attivazione della *garanzia complementare* e di decesso del *contraente/assicurato*, non sarà possibile convertire il capitale in rendita.

Art. 24 Attivazione della complementare "Domani sicuro"

In caso di morte del *contraente/assicurato*, qualora in fase di sottoscrizione fosse stata acquistata la garanzia complementare "Domani Sicuro", i *beneficiari* caso morte dovranno presentare la seguente documentazione:

- certificato di *morte* dell'*assicurato*;
- in caso di designazione generica della figura dei *beneficiari*, quindi con riferimento alla qualità di eredi legittimi o testamentari:
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio autenticata da pubblico ufficiale in cui il *beneficiario* dichiara, per quanto a sua conoscenza, dopo aver compiuto ogni tentativo e quanto in suo potere per accertarlo, se l'*assicurato* ha lasciato o meno testamento e l'indicazione degli eredi legittimi o testamentari, le loro complete generalità e capacità di agire
 - se c'è testamento, copia autentica
- in caso di designazione nominativa dei *beneficiari*:
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio autenticata da pubblico ufficiale in cui il *beneficiario* dichiara, per quanto a sua conoscenza, dopo aver compiuto ogni tentativo e quanto in suo potere per accertarlo, se l'*assicurato* ha lasciato o meno testamento
 - se c'è testamento, copia autentica
- in caso di *beneficiario* persona giuridica, copia della visura camerale della Società stessa;
- ITAS Vita si riserva di chiedere l'originale della polizza se il *beneficiario* intende far valere condizioni contrattuali diverse rispetto a quanto previsto nella documentazione di ITAS Vita o quando ITAS Vita stessa contesta l'autenticità della polizza o di altra documentazione contrattuale che il *beneficiario* intende far valere.

A CHI E COME SI LIQUIDA

Art. 25 Beneficiari

Il *contraente* designa i *beneficiari* e può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione.

La designazione dei *beneficiari* non può essere revocata o modificata:

- dopo che il *contraente* e il *beneficiario* hanno dichiarato per iscritto a ITAS Vita, rispettivamente, la rinuncia al potere di *revoca* e l'accettazione del beneficio;
- dopo la *morte* del *contraente*;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto, il *beneficiario* ha comunicato per iscritto a ITAS Vita di volersi avvalere del beneficio.

Se la designazione del *beneficiario* è irrevocabile, le operazioni di *recesso*, *riscatto*, nonché la costituzione di *pegno* o *vincolo* sulla polizza, possono essere effettuate esclusivamente previo assenso scritto del *beneficiario*, o di tutti i *beneficiari* qualora siano più di uno.

La designazione dei *beneficiari* e le loro eventuali revoche o modifiche devono essere comunicate per iscritto a ITAS Vita o disposte per testamento, purché la relativa clausola richiami la specifica polizza vita o attribuisca chiaramente le somme assicurate con tale polizza.

Qualora i *beneficiari* siano individuati in polizza o in apposita *appendice* di variazione con il generico riferimento agli eredi (siano essi legittimi o testamentari), ITAS Vita farà riferimento alle norme civilistiche o al testamento per l'individuazione corretta dei *beneficiari*. Nel caso in cui dovessero essere individuati più *beneficiari*, la prestazione sarà suddivisa tra di essi in parti uguali, senza applicazione di eventuali quote previste dalla legge o dal testamento. La ripartizione non verrà effettuata in parti uguali solo nel caso in cui il *contraente* abbia indicato espressamente ed inequivocabilmente delle diverse modalità di ripartizione delle prestazioni assicurative in caso di *decesso*. Tali differenti criteri specifici di ripartizione delle prestazioni possono essere comunicati a ITAS Vita (recapiti art. 9) in qualsiasi momento o indicati nel testamento, purché la relativa clausola richiami la specifica polizza vita. Anche nel caso in cui in polizza siano designati più *beneficiari* espressamente individuati, la prestazione sarà suddivisa tra di essi in parti uguali, salvo diversa ripartizione indicata in modo chiaro dal *contraente* in fase di stipula o con atto successivo.

ITAS Vita potrà incontrare maggiori difficoltà nella ricerca e identificazione del/i beneficiari se indicati in maniera generica dal contraente.

Art. 26 Liquidazioni

Per corrispondere le prestazioni assicurate quando si verifica uno degli eventi previsti dal contratto, devono essere prima consegnati a ITAS Vita i documenti necessari a:

- verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento;
- individuare con esattezza gli aventi diritto.

Verificato l'obbligo di *liquidazione*, ITAS Vita mette a disposizione la somma dovuta entro 30 giorni dal ricevimento dei documenti completi.

Dopo tale termine, e a partire dal medesimo, vengono riconosciuti gli interessi legali a favore dei *beneficiari*.

Tutte le liquidazioni sono effettuate con bonifico bancario sul conto corrente dell'avente diritto.

Art. 27 Documenti richiesti

Per poter aver diritto alle prestazioni assicurate, il *contraente* o il *beneficiario* devono presentare per ogni ipotesi di pagamento, specifici documenti.

Per casi eccezionali, **ITAS Vita si riserva di richiedere ulteriori documenti relativi a particolari esigenze istruttorie.**

Art. 27.1 Liquidazione del capitale per la prestazione in caso di vita dell'assicurato a scadenza:

- richiesta scritta di *liquidazione* sottoscritta dai *beneficiari* caso vita accompagnata da copia di un valido documento di identificazione degli stessi;
- modulo di adeguata verifica sottoscritto dall'*intermediario*;
- informativa sul trattamento dei dati personali e consensi per clientela;
- modello FATCA-CRS;
- originale della polizza e delle eventuali appendici di variazione contrattuale o, in mancanza, dichiarazione di smarrimento;
- nel caso che il *beneficiario* sia persona diversa dall'*assicurato*: certificato di esistenza in vita dell'*assicurato*;
- in caso di *beneficiari* minori o incapaci o sottoposti ad amministrazione di sostegno: originale o copia autentica dell'autorizzazione del giudice tutelare, a favore del tutore/curatore/amministratore di sostegno, a incassare le somme dovute, con esonero di ITAS Vita da ogni responsabilità per il pagamento e l'eventuale reimpiego delle somme stesse;
- in caso di *beneficiario* persona giuridica, copia della visura camerale della società stessa;
- in presenza di pegno o vincolo, atto di assenso alla richiesta sottoscritto dal creditore titolare del pegno o dal vincolatario.
- coordinate bancarie dell'avente diritto.

Art. 27.2 Liquidazione del capitale per la prestazione in caso di morte dell'assicurato in corso di contratto:

- richiesta scritta (recapiti all'art. 9) firmata dai *beneficiari* caso *morte*, con copia di un loro documento valido di riconoscimento. Per agevolare la presentazione di questa comunicazione, ITAS Vita mette a disposizione un modulo di richiesta di pagamento nella sezione "Supporto-liquidazione polizze vita-decesso dell'assicurato" del sito internet www.gruppoitas.it e presso gli *intermediari*;
- modello FATCA-CRS;
- informativa sul trattamento dei dati personali e consensi per clientela;
- modulo di adeguata verifica sottoscritto dall'*intermediario*;
- certificato di *morte* dell'*assicurato*;
- in caso di designazione generica della figura dei *beneficiari*, quindi con riferimento alla qualità di eredi legittimi o testamentari:
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio autenticata da pubblico ufficiale (ottenibile presso gli uffici del comune di residenza ovvero presso un notaio) in cui il *beneficiario* dichiara, per quanto a sua conoscenza, dopo aver compiuto ogni tentativo e quanto in suo potere per accertarlo, se l'*assicurato* ha lasciato o meno testamento e l'indicazione degli eredi legittimi o testamentari, le loro complete generalità e indicazione relativa alla loro capacità di agire;

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

- se c'è testamento, copia autentica dello stesso;
- in caso di designazione nominativa dei *beneficiari*:
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio autenticata da pubblico ufficiale (ottenibile presso gli uffici del comune di residenza ovvero presso un notaio) in cui il *beneficiario* dichiara, per quanto a sua conoscenza, dopo aver compiuto ogni tentativo e quanto in suo potere per accertarlo, se l'*assicurato* ha lasciato o meno testamento;
 - se c'è testamento, copia autentica dello stesso;
- in caso di *beneficiari* minori o incapaci o sottoposti ad amministrazione di sostegno: originale o copia autentica dell'autorizzazione del giudice tutelare, a favore del tutore/curatore/amministratore di sostegno, a incassare le somme dovute, con esonero di ITAS Vita da ogni responsabilità per il pagamento e l'eventuale reimpiego delle somme stesse;
- in caso di *beneficiario* persona giuridica, copia della visura camerale della società stessa;
- in presenza di pegno o vincolo, atto di assenso alla richiesta di *liquidazione* firmato dal creditore titolare del pegno o dal vincolatario;
- ITAS Vita si riserva di chiedere l'originale della polizza se il *beneficiario* intende far valere condizioni contrattuali diverse rispetto a quanto previsto nella documentazione di ITAS Vita o quando ITAS Vita stessa contesti l'autenticità della polizza o di altra documentazione contrattuale che il *beneficiario* intende far valere;
- coordinate bancarie dei *beneficiari*.

Art. 27.3 Liquidazione della prestazione a scadenza in caso di attivazione della complementare "Domani sicuro"

- richiesta scritta (recapiti all'art. 9) firmata dai *beneficiari* caso *vita*, con copia di un loro documento valido di riconoscimento. Per agevolare la presentazione di questa comunicazione, ITAS Vita mette a disposizione un modulo di richiesta di pagamento nella sezione "Supporto-liquidazione polizze vita-decesso dell'*assicurato*" del sito internet www.gruppoitas.it e presso gli *intermediari*;
- modello FATCA-CRS;
- informativa sul trattamento dei dati personali e consensi per clientela;
- modulo di adeguata verifica sottoscritto dall'*intermediario*;
- in caso di *beneficiari* minori o incapaci o sottoposti ad amministrazione di sostegno: originale o copia autentica dell'autorizzazione del Giudice Tutelare, a favore del legale rappresentante, a incassare le somme dovute, con esonero di ITAS Vita da ogni responsabilità per il pagamento e l'eventuale reimpiego delle somme stessa;
- in caso di *beneficiario* persona giuridica, copia della visura camerale della Società stessa;
- ITAS Vita si riserva di chiedere l'originale della polizza se il *beneficiario* intende far valere condizioni contrattuali diverse rispetto a quanto previsto nella documentazione di ITAS Vita o quando ITAS Vita stessa contesta l'autenticità della polizza o di altra documentazione contrattuale che il *beneficiario* intende far valere;
- coordinate bancarie dell'avente diritto.

Qualora, in caso di attivazione della *garanzia complementare* "Domani Sicuro" e prima della scadenza contrattuale, intervenga il decesso del beneficiario caso *vita*, la Società liquiderà il capitale maturato agli aventi diritto.

Art. 27.4 Liquidazione della prestazione per il caso di vita dell'assicurato in corso di contratto (riscatto)

- richiesta scritta (recapiti all'art. 9) sottoscritta dal *contraente*, con copia di un suo documento valido di riconoscimento;
- modulo di adeguata verifica sottoscritto dall'*intermediario*;
- informativa sul trattamento dei dati personali e consensi per clientela;
- modello FATCA-CRS;
- se *riscatto* totale: originale della polizza e delle eventuali appendici di variazione contrattuale o, in mancanza, dichiarazione di smarrimento;
- se il *contraente* è persona diversa dall'*assicurato*: certificato di esistenza in vita dell'*assicurato*;
- se il *contraente* è persona giuridica, copia della visura camerale della società stessa;
- in presenza di pegno o vincolo, atto di assenso alla richiesta firmato dal creditore titolare del pegno o dal vincolatario;
- coordinate bancarie dell'avente diritto.

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

Art. 27.5 Liquidazione della prestazione per il caso di vita dell'assicurato (opzione di rendita):

- richiesta scritta (recapiti all'art. 9) di *liquidazione* con conversione in rendita sottoscritta dal *contraente*, con la specifica della tipologia della rendita prescelta (art. 23);
- copia di un documento valido di identificazione del *contraente*;
- informativa sul trattamento dei dati personali e consensi per clientela;
- modello FATCA-CRS;
- modulo di adeguata verifica sottoscritto dall'*intermediario*;
- originale della polizza e delle eventuali appendici di variazione contrattuale o, in mancanza, dichiarazione di smarrimento;
- in caso di *rendita reversibile*, indicazione del reversionario;
- in caso di *rendita certa* 5 o 10 anni, indicazione del *beneficiario*;
- se il *contraente* è persona diversa dall'*assicurato*:
 - copia di un documento di riconoscimento valido dell'*assicurato* con i dati anagrafici,
 - copia del tesserino codice fiscale dell'avente diritto;
- certificato di esistenza in vita dell'avente diritto da presentare a ogni *ricorrenza annuale*. L'esistenza in vita può essere verificata direttamente dal proprio *intermediario* sulla base di un documento di riconoscimento valido, presentato dall'interessato a ogni *ricorrenza annuale*;
- coordinate bancarie dell'avente diritto.

REGOLAMENTO GESTIONE INTERNA SEPARATA FORVALUE

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

1. Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività dell'ITAS VITA S.p.A., che viene contraddistinta con il nome *FORVALUE*. La gestione *FORVALUE* è conforme al Regolamento IVASS n. 38 del 3 giugno 2011 modificato ed integrato dal provvedimento IVASS n. 68 del 14 febbraio 2018 e si atterrà ad eventuali successive disposizioni;
2. La valuta di denominazione è l'Euro;
3. Il *periodo di osservazione* per la determinazione del tasso medio di rendimento è annuale e decorre dal 1° novembre dell'anno precedente fino al 31 ottobre dell'anno di determinazione;
4. Gli obiettivi della gestione separata sono riconducibili ad una valorizzazione del patrimonio della stessa, liberando annualmente quella parte di utili e di plusvalenze sufficienti a garantire una redditività costante nel tempo della gestione, calcolata secondo le indicazioni e le direttive riprese dal Regolamento n. 38 dell'IVASS;

Le politiche di investimento sono riconducibili a criteri di prudenza e di affidabilità degli emittenti scelti. Il rating costituisce uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti, così come altre informazioni disponibili derivanti da analisi indipendenti che consentano di arrivare ad una valutazione più completa del rischio di credito. In particolare, i criteri utilizzati nelle politiche di investimento assecondano i seguenti principi:

- Le categorie di investimento sono quelle previste dal Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 in materia di copertura delle riserve tecniche dell'impresa, ovvero: titoli di debito ed altri titoli assimilabili, titoli di capitale ed altri valori assimilabili, valori del comparto immobiliare con esclusione degli immobili destinati all'esercizio dell'impresa, investimenti alternativi, depositi bancari o verso enti creditizi;
- Nella gestione degli investimenti, la Società si attiene ai seguenti limiti quantitativi:

Investimenti obbligazionari	massimo 100%
investimenti azionari	massimo 40%
investimenti immobiliari	massimo 40%
Strumenti di liquidità	massimo 20%
Altri strumenti finanziari	massimo 10%

- Il limite qualitativo viene espresso in termini di solidità dell'investimento misurata attraverso il rating della singola emissione, all'atto dell'acquisto o dell'inserimento dell'attivo nella gestione separata ed integrata da analisi indipendenti;
 - Le emissioni non dotate di un rating od in possesso di un rating inferiore a BBB- di Standard & Poor's o merito equivalente, sono ammesse per una percentuale non superiore al 6,0% dell'intero portafoglio della gestione separata;
 - Le emissioni non quotate in mercati regolamentati sono ammesse per una percentuale non superiore al 10,0% dell'intero portafoglio della gestione separata;
 - Il limite quantitativo per ogni singolo emittente, con esclusione degli Stati sovrani aderenti all'Unione Europea, viene espresso nella percentuale massima del 7,0% dell'intero portafoglio della gestione separata;
 - I limiti di investimento, in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016 che disciplina le possibili situazioni di conflitto di interessi, sono definiti nel 2% dell'intero portafoglio della gestione separata;
 - L'impiego di strumenti finanziari derivati è ammesso sia per la gestione efficace e sia per la copertura del rischio, nel rispetto delle condizioni per l'utilizzo previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche;
5. Il valore delle attività gestite da *FORVALUE* non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa;
 6. Ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera G del Regolamento ISVAP n. 38, la Società ha la facoltà di effettuare modifiche al Regolamento derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente, oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'assicurato;
 7. Sulla *gestione interna separata FORVALUE* possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

vendita delle attività della gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate;

8. Il rendimento della gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione;
9. Il tasso medio di rendimento della gestione separata *FORVALUE*, relativo al *periodo di osservazione* di cui al precedente punto 3, è determinato utilizzando lo strumento del *fondo utili* così come previsto dal Regolamento IVASS n. 38 del 3 giugno 2011 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 68 del 14 febbraio 2018. Il tasso medio di rendimento è ottenuto rapportando il risultato finanziario della gestione separata *FORVALUE* alla giacenza media delle attività della gestione stessa. Il risultato finanziario della gestione separata *FORVALUE* è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel *periodo di osservazione*. Il risultato finanziario è diminuito dell'intero importo delle plusvalenze nette realizzate e aumentato della quota del *fondo utili* che l'impresa stabilisce di attribuire al risultato finanziario della gestione separata nel *periodo di osservazione*.

Gli utili realizzati comprendono anche eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione separata. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione separata e cioè per le attività di nuova acquisizione al prezzo di acquisto e per le attività già di proprietà della Società al valore corrente rilevato alla data di immissione nella gestione separata stessa.

I criteri di rilascio del *fondo utili* vengono definiti dall'Organo Amministrativo della Società.

La giacenza media delle attività della gestione separata è pari alla somma delle giacenze medie nel *periodo di osservazione* dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della gestione separata.

La giacenza media nel *periodo di osservazione* degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della gestione separata;

10. La gestione separata è sottoposta alla verifica da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente;
11. Il *regolamento della gestione separata FORVALUE* è parte integrante delle Condizioni Contrattuali.

**REGOLAMENTO GESTIONE INTERNA SEPARATA FORMULA
FONDO**

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

1. Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività di ITAS Vita, chiamata *FORMULA FONDO*. La *gestione interna separata FORMULA FONDO* è conforme al Regolamento IVASS n. 38 del 3 giugno 2011 modificato e integrato dal provvedimento IVASS n. 68 del 14 febbraio 2018 e si atterrà a eventuali successive disposizioni;
2. La valuta di denominazione è l'Euro;
3. Il *periodo di osservazione* per la determinazione del tasso medio di rendimento è annuale e decorre dal 1° novembre dell'anno precedente fino al 31 ottobre dell'anno di determinazione;
4. Gli obiettivi della *gestione interna separata* sono riconducibili ad una valorizzazione del patrimonio della stessa, liberando annualmente quella parte di utili e di plusvalenze sufficienti a garantire una redditività costante nel tempo della gestione, calcolata secondo le indicazioni e le direttive riprese dal Regolamento IVASS n. 38;

Le politiche di investimento sono riconducibili a criteri di prudenza e di affidabilità degli emittenti scelti. Il rating costituisce uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti, così come altre informazioni disponibili derivanti da analisi indipendenti che consentano di arrivare a una valutazione più completa del rischio di credito. In particolare, i criteri utilizzati nelle politiche di investimento assecondano i seguenti principi:

- Le categorie di investimento sono quelle previste dal Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 in materia di copertura delle riserve tecniche dell'impresa, ovvero: titoli di debito e altri titoli assimilabili, titoli di capitale e altri valori assimilabili, valori del comparto immobiliare con esclusione degli immobili destinati all'esercizio dell'impresa, investimenti alternativi, depositi bancari o verso enti creditizi;
- Nella gestione degli investimenti, ITAS Vita si attiene a questi limiti quantitativi:

Investimenti obbligazionari	massimo 100%
Investimenti azionari	massimo 40%
Investimenti immobiliari	massimo 40%
Strumenti di liquidità	massimo 20%
Altri strumenti finanziari	massimo 10%

- Il limite qualitativo viene espresso in termini di solidità dell'investimento misurata attraverso il rating della singola emissione, all'atto dell'acquisto o dell'inserimento dell'attivo nella gestione separata e integrata da analisi indipendenti;
 - Le emissioni non dotate di un rating o in possesso di un rating inferiore a BBB- di Standard & Poor's o merito equivalente, sono ammesse per una percentuale non superiore al 6% dell'intero portafoglio della gestione separata;
 - Le emissioni non quotate in mercati regolamentati sono ammesse per una percentuale non superiore al 10% dell'intero portafoglio della gestione separata;
 - Il limite quantitativo per ogni singolo emittente, con esclusione degli Stati sovrani aderenti all'Unione Europea, viene espresso nella percentuale massima del 7% dell'intero portafoglio della gestione separata;
 - I limiti di investimento, in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008 che disciplina le possibili situazioni di conflitto di interessi, sono definiti nel 2% dell'intero portafoglio della gestione separata;
 - L'impiego di strumenti finanziari derivati è ammesso sia per la gestione efficace e sia per la copertura del rischio, nel rispetto delle condizioni per l'utilizzo previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche;
5. Il valore delle attività gestite da *FORMULA FONDO* non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa;
 6. Come previsto dall'art. 6 comma 1 lettera G del Regolamento ISVAP n. 38, ITAS Vita ha la facoltà di effettuare modifiche al Regolamento derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente, oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in questo ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'assicurato;
 7. Sulla *gestione interna separata FORMULA FONDO* possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Formula Risparmio/Tariffa 15R25

vendita delle attività della gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, effettuate in qualsiasi modo;

8. Il rendimento della *gestione interna separata* beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione;
9. Il tasso medio di rendimento della *gestione interna separata FORMULA FONDO*, relativo al *periodo di osservazione* di cui al precedente punto 3, è determinato utilizzando lo strumento del *fondo utili* come previsto dal Regolamento IVASS n. 38 del 3 giugno 2011 modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 68 del 14 febbraio 2018. Il tasso medio di rendimento è ottenuto rapportando il risultato finanziario della *gestione interna separata FORMULA FONDO* alla giacenza media delle attività della gestione stessa. Il risultato finanziario della *gestione interna separata FORMULA FONDO* è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel *periodo di osservazione*. Il risultato finanziario è diminuito dell'intero importo delle plusvalenze nette realizzate e aumentato della quota del *fondo utili* che l'impresa stabilisce di attribuire al risultato finanziario della *gestione interna separata* nel *periodo di osservazione*.

Gli utili realizzati comprendono anche eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della *gestione interna separata*. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, per l'attività di verifica contabile e al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della *gestione interna separata* e cioè per le attività di nuova acquisizione al prezzo di acquisto e per le attività già di proprietà di ITAS Vita al valore corrente rilevato alla data di immissione nella gestione separata stessa.

I criteri di rilascio del *fondo utili* vengono definiti dall'Organo Amministrativo di ITAS Vita.

La giacenza media delle attività della gestione separata è pari alla somma delle giacenze medie nel *periodo di osservazione* dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della *gestione interna separata*. La giacenza media nel *periodo di osservazione* degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della *gestione interna separata*;

10. La *gestione interna separata* è sottoposta alla verifica da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente;
11. Il regolamento della *gestione interna separata FORMULA FONDO* è parte integrante delle *Condizioni di assicurazione*.

REGOLAMENTO EUROPEO (EU) 2019/2088 - INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA' DEGLI INVESTIMENTI

Questo prodotto non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Trasparenza dell'integrazione dei rischi di sostenibilità

L'integrazione dei criteri di sostenibilità e responsabilità nelle scelte di investimento costituisce un valore per ITAS Vita che ne riconosce le opportunità. Oltre a rappresentare un obbligo normativo, l'adozione di un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG è funzionale alla corretta valutazione e gestione dei rischi. In particolare, per gli emittenti societari il profilo di sostenibilità viene definito analizzando le modalità di gestione e le performance in campi quali l'ambiente, i diritti umani, le risorse umane e la corporate governance. Le modalità di selezione degli emittenti mirano a presidiare i rischi legati agli investimenti sostenibili, e forniscono una valutazione ex-ante degli emittenti, escludendo le società che non rispettano gli standard minimi definiti. Le analisi di monitoraggio periodiche dei portafogli, elaborate da un Provider esterno, avvengono considerando il look through dei fondi in portafoglio che investono in strumenti finanziari quotati. A tal fine il Gruppo ITAS definisce una soglia di tolleranza del rispetto delle proprie linee guida al 10% massimo dei titoli analizzati sul totale del portafoglio. Le attività di valutazione e monitoraggio riguardano i seguenti ambiti: rispetto degli standard minimi di sostenibilità; coinvolgimento in attività considerate controverse; coinvolgimento in gravi violazioni sociali, ambientali e di governance.

Trasparenza degli effetti negativi per la sostenibilità

Al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, ITAS Vita si avvale della consulenza di un Provider che fornisce dati, sulla base delle cui risultanze vengono individuate, definite e implementate opportune misure di monitoraggio dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori da rendicontare obbligatoriamente, vengono considerati anche indicatori addizionali, tra i quali si annoverano a titolo esemplificativo: tasso di rifiuti non riciclati, insufficiente protezione degli informatori, assenza di una politica in materia di diritti umani e assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva. L'esito dell'applicazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/2088, sarà rendicontato in forma discorsiva all'interno della relativa reportistica periodica. Informazioni di dettaglio in merito all'approccio alla considerazione dei principali effetti negativi sono reperibili alla pagina Web del Gruppo ITAS, al link seguente www.gruppoitas.it.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

PROPOSTA DI ASSICURAZIONE SULLA VITA - AG.

PR_ N.

Assicurando		Sesso
Codice fiscale		età computabile
Nato il	a	
Indirizzo		
Contraente		
Codice fiscale		
Nato il	a	
Indirizzo		

Codice tariffa	15R25FV - 15R25FF	Durata Anni
Decorrenza polizza		Scadenza polizza
Frazionamento premio ricorrente		
Capitale assicurato iniziale		Premio unico ricorrente

Capitale Assicurato Iniziale Rivalutabile		Premio unico ricorrente:
Di cui Capitale Assicurato Iniziale Rivalutabile in Gestione Separata Formula Forvalue		
Di cui Capitale Assicurato Iniziale Rivalutabile in Gestione Separata Formula Fondo		

BENEFICIARI CASO VITA:

BENEFICIARI CASO MORTE:

In caso di mancata designazione nominativa, l'Impresa potrà incontrare maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca del Beneficiario. Si ricorda inoltre che ogni modifica o revoca di quest'ultimo deve essere comunicata all'Impresa.

Beneficiario			
Percentuale beneficio:	Cognome/Ragione Sociale:	Nome:	Forma Giuridica:
Codice fiscale:	Partita Iva:	Data di nascita:	Persona politicamente esposta:
Nazione:	Località:	Provincia:	CAP:
Indirizzo di residenza o sede legale: c/o:			
E-mail:	E-mail PEC:	Telefono cellulare:	
Relazioni esistenti tra contraente e beneficiario: In mancanza del beneficiario dichiarato vengono indicati ulteriori soggetti:			

Beneficiario			
Percentuale beneficio:	Cognome/Ragione Sociale:	Nome:	Forma Giuridica:
Codice fiscale:	Partita Iva:	Data di nascita:	Persona politicamente esposta:
Nazione:	Località:	Provincia:	CAP:
Indirizzo di residenza o sede legale: c/o:			
E-mail:	E-mail PEC:	Telefono cellulare:	
Relazioni esistenti tra contraente e beneficiario: In mancanza del beneficiario dichiarato vengono indicati ulteriori soggetti:			

Il/I Sottoscritto/i Contraente/Assicurando, dichiara/dichiarano ad ogni effetto di legge che le informazioni su esposte sono veritiere ed esatte.

Il Contraente infine si impegna ad accettare il contratto.

AVVERTENZA: la sottoscrizione della proposta non comporta il versamento del premio di perfezionamento e non attiva la garanzia.

Nella fase che precede la conclusione del contratto, il Contraente ha sempre facoltà di revocare la proposta di assicurazione, inviando comunicazione scritta alla Società con lettera raccomandata A/R con allegato l'originale della proposta.

Il Contraente può recedere inoltre dal contratto entro 30 giorni dalla conclusione, inviando comunicazione scritta alla Società con lettera raccomandata A/R con allegato l'originale di polizza ed eventuali appendici.

MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL PREMIO CONSENTITE DALLA SOCIETÀ

I mezzi di pagamento del premio devono avere quale diretta beneficiaria la Società o l'Agente nella sua qualità di intermediario della Società stessa e sono: assegno postale, assegno bancario e assegno circolare non trasferibili, bonifico bancario, S.D.D. (SEPA Direct Debit), bollettino c/c postale, vaglia

postale o similari, carte di credito o di debito. È tassativamente vietato il pagamento del premio in contanti, ai sensi della normativa diramata dall'Istituto di Vigilanza.

Emessa il . In fede:

Contraente

Assicurando
(se diverso dal
Contraente)

Intermediario

Il contraente dichiara di aver ricevuto i documenti che compongono il Set Informativo (KID e DIP aggiuntivo IBIP, Condizioni di assicurazione, Glossario e Modulo di proposta, data di edizione XX/XXXX) a norma del Regolamento IVASS n. 41/2018.

Contraente